DELIBERA N. 13

Il Consiglio Direttivo del CIA,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerata la necessità di emanare i Criteri di Impiego e Valutazione 2021/22 degli arbitri impiegati nel campionato di serie A maschile, A2 maschile e A1 femminile, B maschile e A2 femminile, Ufficiali di Campo nazionali e osservatori nazionali;

D E L I B E R A

di emanare i "Criteri di Impiego e Valutazione" degli Arbitri impiegati nel campionato di serie A maschile, A2 maschile e A1 femminile, B maschile e A2 femminile, Ufficiali di Campo nazionali e osservatori nazionali per la stagione sportiva 2021/22 come sotto riportato:

Criteri di impiego e valutazione - Norme di comportamento
Arbitri di Serie A
stagione sportiva 2021/2022

"*nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile*"

Titoli

1. Categorie Arbitri;
2. Organo Tecnico (definizione, composizione e competenze);
3. Modalità di impiego degli Arbitri;
4. Motivi ostativi all'impiego;
5. Sistema di valutazione della prestazione;
6. Avvicendamento, esclusioni;
7. Arbitri Internazionali;
8. Norme di comportamento;

1) Categorie Arbitri

Per la stagione sportiva 2021/22 gli Arbitri impiegati nei campionati nazionali saranno suddivisi nelle sottoelencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:
- Arbitri di 1^ categoria: Serie A;
- Arbitri di 2^ categoria: Serie A2 Maschile e A1 Femminile;
- Arbitri di 3^ categoria: Serie B Maschile - A2 Femminile.

Per la stagione sportiva 2021/22 gli Arbitri impiegati nei campionati regionali saranno suddivisi nelle sottoelencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:
- Arbitri di 4^ categoria: Serie C Maschile (Gold e Silver) e Serie B Femminile;
- Arbitri di 5^ categoria: Serie D Maschile e serie B e C Femminile;
- Arbitri di 6^ categoria: Altri campionati seniores e Campionati giovanili.

2) Organo Tecnico: definizione, composizione e competenze

2a) Definizione e competenze

L'Organo Tecnico, nominato in base all'art. 3 punto g del regolamento CIA è deputato:
- a impartire agli Arbitri le direttive specifiche per la loro attività;
- all'aggiornamento tecnico dei tesserati facenti parte della lista di Serie A;
- a svolgere tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei singoli tesserati;
- alla valutazione della prestazione arbitrale e di tutti gli elementi considerati idonei per la redazione, al termine della stagione sportiva, di una relazione predisposta dal responsabile dell'Organo Tecnico, a

seguito della quale si formerà una graduatoria con la lista degli Arbitri proposti per la conferma o per l'avvicendamento dalla categoria.

L'Organo Tecnico opera nel rispetto del codice etico della FIP, dei regolamenti federali e delle direttive del Consiglio Direttivo del CIA.

L'Organo Tecnico dura in carica per una stagione sportiva e può essere rinnovato.

2b) <u>Composizione</u>

Compongono l'Organo Tecnico di serie A:

Il Responsabile degli Arbitri;
Il Designatore degli Arbitri;

- L'Istruttore degli Arbitri.

2c) <u>Il Responsabile degli Arbitri di Serie A</u>

Il Responsabile dell'Organo Tecnico si avvarrà, per l'espletamento dell'incarico ricevuto, della collaborazione del Designatore, dell'Istruttore degli Arbitri e degli Osservatori per le visionature degli Arbitri.

Provvede:
- all'aggiornamento tecnico degli Arbitri e alla programmazione e svolgimento di tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei tesserati;
- a visionare gli Arbitri impegnati nelle gare, seduto in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintanto che perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recherà nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione. Stilerà il rapporto per ciascun arbitro visionato che inserirà su Fiponline.
Potrà anche visionare in video le gare ove non sia stato designato l'Osservatore, previa acquisizione dell'autorizzazione del Presidente CIA.
Successivamente stilerà la relazione valutativa che inserirà su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.
Potrà altresì, in caso di episodi di particolare rilevanza tecnico-disciplinare, valutare a video la decisione arbitrale presa ed eventualmente intervenire sulla valutazione finale espressa dall'Osservatore. La suddetta valutazione potrà essere soggetta ad una variazione numerica in "downgrade" o in "upgrade" di un punto con la condivisione scritta di tutti i componenti dell'Organo tecnico e dovrà essere segnalata via mail all'arbitro interessato, e per conoscenza all'Osservatore ed alla segreteria del CIA che provvederà alla modifica della valutazione su Fiponline.
Per ciascun arbitro, le visionature a video non potranno superare durante l'arco di tutta la stagione sportiva, il numero di quattro.
Provvede inoltre:
- alla designazione degli Osservatori, dell'Istruttore e del Designatore per la visionatura degli Arbitri nel corso dell'intero Campionato.
- a stilare quale Responsabile dell'Organo Tecnico, al termine del girone di andata ed entro il 31 marzo 2022, una scheda per ogni arbitro contenente la media delle proprie valutazioni ricevute fino alla data indicata ed anche la conseguente fascia di merito nella graduatoria complessiva (1a fascia: dal 1° al 12° posto – 2a fascia: dal 13° al 24° posto e 3a fascia: dal 25° al 36° posto).
La scheda verrà inviata, tramite l'Ufficio di Segreteria del CIA, a ciascun Arbitro e, per conoscenza, al Presidente CIA.
- a redigere e far pervenire alla Segreteria del CIA, al termine del Campionato, non oltre il 20 giugno 2022, una relazione sulla stagione appena conclusa con le note salienti che di concerto con gli altri componenti l'Organo tecnico ritiene dover presentare al Consiglio direttivo del CIA con la graduatoria finale delle medie delle valutazioni di ciascun Arbitro secondo quanto indicato al punto **5** del presente documento e le proposte per ciascun arbitro, indicate al punto **6**, che potranno essere:
- Arbitro che si propone di confermare nella categoria
- Arbitro che si propone di non confermare nella categoria.

2d) <u>Il Designatore arbitrale</u>

Il Designatore arbitrale, acquisite dal Responsabile dell'Organo Tecnico le informazioni circa il rendimento degli Arbitri, provvederà, in condivisione con il Responsabile dell'OT stesso, alla designazione degli Arbitri secondo le indicazioni ricevute dal Consiglio direttivo del CIA.

Il Designatore arbitrale potrà essere designato dal Responsabile dell'Organo Tecnico alla visionatura degli Arbitri. Si recherà a visionare la gara seduto in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintanto che perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recherà nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione.
Successivamente, stilerà il rapporto per ciascun Arbitro visionato che andrà ad inserire su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

2e) L' Istruttore degli Arbitri

Oltre alle funzioni di istruzione e aggiornamento costante degli Arbitri, l'Istruttore degli Arbitri collaborerà con il Responsabile e con gli altri componenti dell'Organo Tecnico intrattenendo rapporto di costante scambio di informazioni finalizzato al miglior impiego degli Arbitri per assicurare un loro adeguato percorso di crescita tecnica e sviluppo delle qualità.

Su designazione del Responsabile dell'OT visionerà la gara seduto in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintanto che perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recherà nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione.
Successivamente, stilerà il rapporto per ciascun Arbitro visionato che andrà ad inserire su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

L'Istruttore degli Arbitri, ha la responsabilità di tenersi aggiornato sulle disposizioni e modifiche delle regole e interpretazioni stabilite dal Consiglio Direttivo del CIA su indicazioni della FIBA.

2f) Gli Osservatori degli Arbitri

Per la stagione sportiva 2021/22, il Consiglio Direttivo del CIA, formulerà l'organico degli Osservatori necessari a visionare in maniera congrua gli arbitri della lista di 1^ categoria. Tale nomina potrà avvenire anche a stagione sportiva in corso di svolgimento come pure eventuali ulteriori inserimenti.

Gli Osservatori opereranno di concerto con il Responsabile dell'OT con cui il rapporto sarà costante e continuo.

Gli Osservatori svolgeranno l'incarico affidato dal Responsabile dell'OT, mantenendo la massima riservatezza prima, durante e dopo il mandato ricevuto, con l'obbligo di segnalare al responsabile dell'O.T. ed al CIA, situazioni e/o comportamenti anomali da parte degli Arbitri o di altri tesserati e non tesserati.

Gli Osservatori, dopo aver visionato la gara seduti in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintanto che perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recheranno nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione.
Successivamente stileranno il rapporto sulla prestazione di ciascun arbitro visionato che, entro le 72 ore successive alla gara, inseriranno su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

3) Modalità di impiego degli Arbitri

Le designazioni dovranno tenere conto esclusivamente dei seguenti criteri:

a) un arbitro non potrà essere designato a dirigere la stessa squadra per due turni consecutivi di campionato;
b) un arbitro potrà anche essere designato per gare che coinvolgono squadre della propria provincia di residenza.
c) un Arbitro non potrà dirigere gare dove partecipa una società con un suo familiare tesserato a qualsiasi titolo per una o più squadre partecipanti allo stesso campionato. In caso di più gironi non potrà arbitrare nel girone in cui partecipa la società (Reg. CIA art. 62.8).
d) un Arbitro non potrà essere designato se ha in essere un contenzioso di qualsiasi natura con la FIP fino alla sua conclusione.
e) Per la stagione **2021-2022** gli arbitri promossi nelle due ultime stagioni, potranno essere impiegati nel campionato di A2 Maschile. L'Organo Tecnico di Serie A, di volta in volta comunicherà al CIA gli arbitri che saranno interessati a tale provvedimento.

I criteri di cui ai punti 3a e 3b, potranno subire variazioni anche durante il campionato a seguito di esigenze specifiche che potranno verificarsi in funzione dell'organico degli Arbitri, della dislocazione -geografica delle società, e della disponibilità/indisponibilità degli Arbitri stessi.

Non viene garantito agli Arbitri ed agli Osservatori, un numero minimo di designazioni.

4) Motivi ostativi all'impiego degli Arbitri

Fermo restando il principio indicato al punto 3 che agli Arbitri non viene garantito un numero minimo di designazioni, un Arbitro non potrà essere impiegato nel caso di:

a) Sospensione per motivi disciplinari (per il periodo della sospensione) sanzionata da parte degli Organi di Giustizia;
b) Provvedimento disciplinare sanzionato in primo grado da parte degli Organi di Giustizia;
c) Mancata presentazione di certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica, in originale;
d) Certificazione medica non valida e/o scaduta;
e) Mancato completamento delle procedure federali (uffici CIA e staff medico FIP) a seguito di tardivo inoltro da parte dell'interessato della certificazione di idoneità in originale;
f) Mancato adempimento dei requisiti di prevenzione medica stabiliti dal protocollo sanitario Fip per emergenza COVID – 19;
g) Mancato superamento dei Test atletici;
h) Fermo tecnico;
i) Superamento, del numero massimo di rifiuti previsti dal Regolamento CIA.

5) Sistema di valutazione della prestazione

Ogni Arbitro, nel corso dell'intera stagione sportiva, avrà un numero di visionature congruo a consentire la redazione di una esaustiva valutazione finale che non potrà essere inferiore al 50% delle gare dirette nella stagione regolare.

Il Rapporto sulla prestazione arbitrale riporterà un commento sintetico sulle diverse voci funzionali e una sintesi degli elementi positivi, negativi unitamente a eventuali consigli utili alla crescita dell'Arbitro e si concluderà con una valutazione numerica secondo le indicazioni contenute nella tabella allegata (allegato 1)

Tali rapporti, che saranno messi a disposizione degli Arbitri nel più breve tempo possibile, costituiranno la sintesi riferita ad ogni singola prestazione arbitrale, e la valutazione numerica in ogni singolo rapporto andrà a formare la graduatoria finale di ciascun Arbitro, pur non costituendo, tali rapporti, gli unici elementi di valutazione per determinare, al termine della stagione sportiva, l'idoneità o meno dell'Arbitro.

Il Responsabile dell'OT, in presenza di episodi di particolare rilevanza tecnico-disciplinare, potrà anche visionare in video le gare ove non sia stato designato l'Osservatore.

Stilerà la relazione valutativa che inserirà su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

Per ciascun arbitro, le visionature a video non potranno superare durante l'arco di tutta la stagione sportiva, il numero di quattro.

Lo stesso Responsabile dell'Organo tecnico, su segnalazione dell'Osservatore ed in caso di episodi di particolare rilevanza, potrà valutare a video la decisione arbitrale presa ed eventualmente intervenire sulla valutazione finale espressa dall'Osservatore. La suddetta valutazione potrà essere soggetta ad una variazione numerica in "downgrade" o in "upgrade" di un punto con la condivisione scritta di tutti i componenti dell'Organo tecnico e dovrà essere segnalata via mail all'arbitro/i interessato/i, per conoscenza all'Osservatore ed alla Segreteria del CIA che provvederà alla modifica della valutazione su Fiponline.

5a) Fermo tecnico

L'Organo Tecnico procederà al fermo tecnico dalle designazioni di un turno e fino ad un massimo di quattro turni (anche non consecutivi) per gli Arbitri che, nello svolgimento dell'attività, incorrano in inadempienze tecniche, atletiche o comportamentali che non investano l'aspetto disciplinare contemplato come tale dalle norme Federali e dal Regolamento CIA.

La comunicazione del fermo tecnico, condivisa da tutti i componenti dell'OT, dovrà essere inviata all'interessato ed in copia al Presidente del CIA.

Ciascun provvedimento di fermo tecnico comporterà all'Arbitro la retrocessione di una posizione nella graduatoria di merito al termine della stagione sportiva.

6) Avvicendamenti e esclusioni

Al termine della stagione sportiva verrà redatta per ciascun Arbitro una relazione che verrà trasmessa al Presidente del CIA. Detta relazione indicherà un giudizio complessivo delle prestazioni e la risultanza dei rapporti che ogni arbitro ha avuto durante la stagione sportiva e porterà l'O.T. a fornire al Consiglio Direttivo del CIA le seguenti proposte:

- Arbitro idoneo alla permanenza nella categoria
- Arbitro non idoneo alla permanenza nella categoria

Per l'Arbitro **"*idoneo alla permanenza*"** verrà proposta la conferma nella lista del medesimo Campionato;

Per l'Arbitro giudicato **"*non idoneo alla permanenza*"** verrà proposta la esclusione dalla lista del Campionato di Serie A. L'arbitro verrà collocato "*Fuori Quadro*" oppure su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri regionali di 6^ categoria.

Il giudizio finale dell'Organo Tecnico non è vincolante nelle decisioni del Consiglio Direttivo del CIA per la formazione delle liste per l'anno sportivo successivo, avverso le quali non sono ammessi ricorsi. (Art. 73 Regolamento CIA).

La valutazione finale del Consiglio Direttivo del CIA potrà tener conto, oltre che delle indicazioni formulate dall'Organo Tecnico, anche dei seguenti elementi:

a) Provvedimenti disciplinari subiti durante la stagione sportiva;
b) Anagrafica del tesserato al 30 giugno 2022 che possa permettere un eventuale inserimento nelle liste FIBA;
c) Carriera complessiva dell'arbitro;
d) Partecipazione alle Riunioni tecniche e disponibilità ad arbitrare nei campionati regionali, ai Clinic presso i Centri Tecnici ed a partecipare all'attività formativa verso i giovani arbitri organizzata del CIA tramite il Centro di Formazione Arbitrale;
e) Eventuali indisponibilità e/o rifiuti a designazioni anche di gare amichevoli;
f) Mancato superamento e/o svolgimento delle prove atletiche;
g) Prestazioni in gare amichevoli e/o Tornei;
h) Conoscenza del Regolamento Tecnico risultante dai quiz svolti in occasione dei raduni di inizio e di metà campionato;
i) Violazione delle norme di comportamento;
j) Fermi tecnici subiti.

Regolamentazione anagrafica relativa al termine della attività nazionale

Gli Arbitri potranno essere esclusi, per motivi tecnici, dalla lista di serie A indipendentemente dal numero di stagioni sportive di permanenza nella categoria, con esclusione dell'arbitro esordiente.

Sarà definito "***esordiente***" l'Arbitro promosso, nelle due ultime stagione sportive, nella lista degli arbitri utilizzabili per le gare del Campionato d'appartenenza, ed in quanto tale non potrà essere escluso al termine della stagione 2021/2022 per motivi tecnici salvo che non abbia raggiunto il numero di quattro fermi tecnici previsti dal precedente punto **5a**.

In tal caso l'Arbitro "esordiente" potrà essere escluso per motivi tecnici dalle liste degli arbitri non idonei alla permanenza.

Per la corrente stagione sportiva per "*esordiente*" deve intendersi per la serie A maschile l'arbitro proveniente dal campionato di serie A2 maschile al termine delle stagioni 2019-2020 e 2020-21.

Indipendentemente dalla scheda-relazione di fine stagione sportiva e del relativo giudizio finale, l'attività arbitrale a livello nazionale cesserà per l'Arbitro che alla data del 30 giugno 2022 avrà compiuto i **50 anni** di età.

Su proposta dell'Organo Tecnico, il Consiglio Direttivo del CIA potrà derogare il limite dei 50 anni, di anno in anno, e fino all'età massima di **55 anni** per l'arbitro che sarà in possesso dei seguenti requisiti:

- Possedere un aspetto fisico-estetico adeguato al campionato professionistico di serie A;
- Aver superato i test atletici previsti per il campionato di serie A;
- Aver conseguito, al termine della stagione regolare, una media aritmetica delle valutazioni ricevute che lo collochi nei primi 12 posti della graduatoria di merito;
- Aver diretto almeno una gara di semifinale o finale playoff;
- Avere conseguito la qualifica di Istruttore degli Arbitri da almeno 4 stagioni sportive con decorrenza con la stagione 2022-2023 ed aver collaborato con il CIA nell'attuazione del progetto di formazione e valorizzazione dei giovani arbitri dei Campionati Nazionali, secondo il programma

predisposto dal CIA stesso in collaborazione con il settore Tecnico CIA e gli Organi Tecnici Nazionali.

Il Consiglio Direttivo del CIA provvederà alla compilazione delle liste per la stagione successiva, 2022/2023, tenendo conto delle necessità numeriche degli arbitri in funzione al numero delle squadre partecipanti.

7) Arbitri Internazionali

Gli Arbitri Internazionali hanno l'obbligo:

1 di assicurare la propria disponibilità per le trasferte internazionali di ogni ordine e grado delle Squadre Nazionali italiane, nonché per le manifestazioni organizzate e/o riconosciute dalla FIBA e/o dalla FIP sia durante la stagione regolare che in occasione di concentramenti e Tornei;

2 di informare, per il tramite della Segreteria del CIA, il Consiglio Direttivo del CIA, il Responsabile dell'O.T. ed il Designatore di Serie A qualora ricevano invito personale e diretto prima di accettare gare amichevoli, Tornei, Clinic e/o meeting da Federazioni e/o Leghe estere per ottenere la relativa autorizzazione;

3 di partecipare a tutti i Raduni Arbitrali.

Sarà compito della Segreteria Generale della FIP provvedere a informare l'Organismo Internazionale della indisponibilità degli Arbitri italiani per eventuali designazioni che dovessero coincidere temporalmente con tutti i Raduni obbligatori.

In caso di accettazione di una designazione internazionale di cui al punto 7.1 è fatto obbligo all'arbitro di comunicare, possibilmente entro dodici ore dalla accettazione della designazione medesima, al Settore Agonistico – Ufficio Designazioni (designazioni@fip.it), all'ufficio segreteria del CIA (arbitri@fip.it) e all'Organo Tecnico i dettagli relativi al piano di rientro in Italia (giorno, orario e luogo di rientro). Ciò al fine di agevolare gli Uffici preposti alla programmazione delle designazioni per il Campionato italiano di Serie A.

In ogni caso l'arbitro è tenuto a rispettare eventuali direttive federali prima dell'accettazione di designazioni arbitrali anche in caso di competizioni internazionali.

8) Norme di comportamento

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo della FIP, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento dell'attività arbitrale.

Gli Arbitri:

a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA.

b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti federali e nel codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2 febbraio 2012.

c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori, se stabiliti dal Consiglio Direttivo del CIA; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni.

d) Dovranno confermare la designazione (inclusi Tornei e Amichevoli) entro le dodici ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa all'Ufficio Designazioni (**designazioni@fip.it**) e alla Segreteria del CIA (**arbitri@fip.it**) e immediatamente comunicata al Responsabile dell'O.T. La designazione verrà fatta almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso la mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

e) Rifiuti e/o indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di 4 (quattro) complessivamente e in ogni caso non potranno essere consecutivi; in caso contrario gli Arbitri saranno automaticamente sospesi dalle designazioni e proposti al Consiglio Direttivo CIA per l'avvicendamento e l'inserimento "Fuori Quadro" oppure, su sua richiesta, nelle liste degli Arbitri regionali di 6^ categoria.
L'eventuale richiesta di Aspettativa, secondo quanto previsto Regolamento CIA motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al CIA, che la valuterà ai fini dell'accoglimento.

Si precisa che un periodo di indisponibilità, anticipatamente comunicato all'Ufficio Designazioni ed al CIA, di durata non superiore a giorni 15 avrà il valore di tanti rifiuti o indisponibilità quante saranno le partite previste in calendario nel detto periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.

f) Gli Arbitri hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono alla figura rivestita, fermo restando l'obbligo, per trasferte in treno o in aereo, di indossare giacca e cravatta. L'arrivo all'impianto di gioco non potrà, comunque, prescindere da un abbigliamento che non preveda giacca e cravatta.
Gli Arbitri avranno altresì l'obbligo di utilizzare il materiale che la FIP provvede a dare in dotazione e di segnalare alla segreteria CIA eventuali problemi occorsi che ne impediscano l'utilizzo.
E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto dal Dirigente addetto agli Arbitri o da altro dirigente della società ospitante.
Gli Arbitri dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e non dovranno essere accompagnati da terze persone (anche se tesserati), prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di aver spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione.
Arrivo sul luogo sede della gara:
Gli Arbitri dovranno iniziare la trasferta entro la giornata precedente la gara qualora la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia superiore a 250 chilometri e la gara sia fissata in orario pomeridiano. Qualsiasi altra situazione dovrà essere preventivamente comunicata all'Organo tecnico e, per conoscenza, al CIA ed autorizzata dall'Organo tecnico stesso.
La terna arbitrale dovrà incontrarsi per il pranzo nel luogo della gara entro le ore 12:00 del giorno della gara stessa.
Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari previsti. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

g) E' assolutamente fatto divieto agli Arbitri accettare dalle Società regali o altri benefici, qualora essi eccedano il modico valore e siano offerti in connessione con lo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, sia in occasione delle partite che in occasione di particolari ricorrenze. In quest'ultimo caso, qualora ricevessero regali alla propria residenza, gli Arbitri hanno l'obbligo della restituzione e in ogni caso di darne immediata comunicazione al proprio O.T. ed al Consiglio Direttivo del CIA.
E' altresì vietato accettare inviti a pranzo e/o a cena da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.

h) Ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, a nessuna altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio prima della gara e durante l'intervallo. Al termine della gara stessa l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente addetto agli Arbitri, al Responsabile degli Arbitri di Serie A e ai suoi Collaboratori ed eventualmente ai Dirigenti accompagnatori di entrambe le Società, **contemporaneamente.** Nel caso persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, il fatto dovrà essere riportato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA e al Responsabile dell'O.T.

i) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, salvo casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'Organo Tecnico) e di quanto previsto al punto successivo.

j) Gli Arbitri dovranno compilare congiuntamente il Referto di gara con eventuali allegati. Sarà cura del 1° Arbitro inviare il referto ed i suoi allegati all'Ufficio del Giudice Sportivo, secondo le disposizioni. Entro un'ora dal termine della gara, il 1° Arbitro dovrà inviare un SMS, utilizzando il proprio telefono cellulare, comunicando il risultato della gara al Settore Agonistico.

k) E' fatto divieto assoluto (se non autorizzato) di rilasciare pubbliche dichiarazioni, pubblicare foto e video (social network compresi) che possano ledere o contrastare con gli interessi, intendimenti, principi ispiratori ed operatività e programmazioni della FIP in generale e di ciascuno dei Settori che per essa agiscono o delle Associazioni con cui essa operi in forma di collaborazione e/o "*partnership*"; così come tale divieto è esteso al rilascio di dichiarazioni non consone inerenti altri tesserati.

l) E' fatto assoluto divieto agli Arbitri di effettuare la trasferta accompagnati da altre persone (famigliari e/o non famigliari, tesserati e/o non tesserati), se non preventivamente autorizzati dall'Organo tecnico.

N.B. Per stagione sportiva si intende il periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA, dai Regolamenti federali, dai Criteri di impiego e valutazione sopraindicati e costituirà elemento negativo di valutazione finale al termine della stagione sportiva.

Allegato 1

INDICAZIONI SULLA PRESTAZIONE DELL'ARBITRO DA UTILIZZARE PER LA VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OSSERVATORE

(VOTAZIONE NUMERICA: 73-74-75-76-77-78-79-80)

NOTE

- Non è previsto un punteggio (+/-) per il grado di *difficoltà della gara*; tale difficoltà deve essere letta e interpretata dall'osservatore dall'analisi di tutti gli elementi a disposizione descritti nelle "Note sulla compilazione del rapporto di valutazione della prestazione arbitrale"

- Eventuali *errori tecnici* vanno valutati per la loro gravità e impatto sulla gara e in base a ciò possono determinare un abbassamento della valutazione. Non tutti gli errori tecnici sono della stessa importanza e si deve valutare anche questo aspetto: un singolo errore non fa la prestazione e l'osservatore ne deve tenere conto per il peso e l'influenza che ha sulla gara.

  L'errore tecnico va immediatamente segnalato al responsabile dell'Organo Tecnico per i dovuti riscontri.

Criteri di impiego e valutazione - Norme di comportamento
Arbitri Nazionali dei Campionati Dilettanti di Serie A2 Maschile e A1 Femminile
Stagione sportiva 2021/2022

"*nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile*"

Titoli

1. Categorie Arbitri;
2. Organo Tecnico (definizione, composizione e competenze);
3. Modalità impiego Arbitri;
4. Motivi ostativi all'impiego;
5. Sistema di valutazione della prestazione;
6. Passaggi di categoria, avvicendamenti, dismissioni;
7. Norme di Comportamento.

1) Categorie Arbitri

Per la stagione sportiva 2021/22 gli Arbitri impiegati nei campionati nazionali saranno suddivisi nelle sottoelencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:
- Arbitri di 1^ categoria: Serie A;
- Arbitri di 2^ categoria: Serie A2 Maschile e A1 Femminile;
- Arbitri di 3^ categoria: Serie B Maschile - A2 Femminile.

Per la stagione sportiva 2020/21 gli Arbitri impiegati nei campionati regionali saranno suddivisi nelle sottoelencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:
- Arbitri di 4^ categoria: Serie C Maschile (Gold e Silver) e Serie B Femminile;
- Arbitri di 5^ categoria: Serie D Maschile e serie B e C Femminile;
- Arbitri di 6^ categoria: Altri campionati seniores e Campionati giovanili.

2) Organo Tecnico: Definizione, composizione e competenze

2a) Definizione e competenze

L'Organo Tecnico, nominato in base all'art. 3 punto g del regolamento CIA è deputato:
per i campionati di serie A2 e A1 Femminile, è deputato:
- a impartire agli arbitri le direttive specifiche per la loro attività;
- all'aggiornamento tecnico dei tesserati facenti parte della lista di Serie A2 e A1 Femminile;
- a svolgere tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei singoli tesserati;
- alla valutazione della prestazione arbitrale e di tutti gli elementi considerati idonei per la redazione, al termine della stagione sportiva, di una relazione predisposta dal Responsabile dell'Organo Tecnico a seguito della quale si formerà la graduatoria con la lista degli Arbitri proposti per la conferma, per il passaggio alla categoria superiore o per l'avvicendamento dalla categoria.

L'Organo Tecnico opera nel rispetto del codice etico della FIP, dei regolamenti federali e delle direttive del Consiglio Direttivo del CIA.

L'Organo Tecnico dura in carica per una stagione sportiva e può essere rinnovato.

2b) Composizione

Compongono l'Organo Tecnico di serie A2 Maschile e di A1 Femminile
Il Responsabile degli Arbitri
Il Designatore degli Arbitri
L' Istruttore degli Arbitri

2c) Il Responsabile degli Arbitri dei Serie A2 maschile ed A1 Femminile

Il Responsabile dell'Organo Tecnico si avvarrà, per l'espletamento dell'incarico ricevuto, della collaborazione del Designatore, dell'Istruttore degli Arbitri e degli Osservatori per le visionature degli Arbitri.
Provvede:
- all'aggiornamento tecnico degli Arbitri e alla programmazione e svolgimento di tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei tesserati;
- a visionare gli Arbitri impegnati nelle gare, seduto in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintanto che perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recherà nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione. Stilerà il rapporto per ciascun arbitro visionato che inserirà su Fiponline.

Il Responsabile potrà anche visionare in video le gare ove non sia stato designato l'Osservatore, previa acquisizione dell'autorizzazione del Presidente CIA:
Successivamente stilerà la relazione valutativa che inserirà su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

Potrà altresì, in caso di episodi di particolare rilevanza tecnico-disciplinare, valutare a video la decisione arbitrale presa ed eventualmente intervenire sulla valutazione finale espressa dall'Osservatore. La suddetta valutazione potrà essere soggetta ad una variazione numerica in "downgrade" o in "upgrade" di un punto con la condivisione scritta di tutti i componenti dell'Organo tecnico e dovrà essere segnalata via mail all'arbitro interessato, e per conoscenza all'Osservatore ed alla segreteria del CIA che provvederà alla modifica della valutazione su Fiponline.
Per ciascun arbitro, le visionature a video non potranno superare durante l'arco di tutta la stagione sportiva, il numero di quattro.
Provvede inoltre:
- alla designazione degli Osservatori, dell'Istruttore e del Designatore per la visionatura degli Arbitri nel corso dell'intero Campionato.
- a stilare quale Responsabile dell'Organo Tecnico, al termine del girone di andata ed entro il 31 marzo 2022, una scheda per ogni arbitro contenente la media delle proprie valutazioni ricevute fino alla data indicata ed anche la conseguente fascia di merito nella graduatoria complessiva (1a fascia: dal 1° al 24° posto – 2a fascia: dal 25° al 48° posto e 3a fascia: dal 49° al 72° posto).
La scheda verrà inviata, tramite l'Ufficio di Segreteria del CIA, a ciascun Arbitro e, per conoscenza, al Presidente CIA.
- a redigere e far pervenire alla Segreteria del CIA, al termine del Campionato, non oltre il 20 giugno 2022, una relazione sulla stagione appena conclusa con le note salienti che di concerto con gli altri componenti l'Organo tecnico ritiene dover presentare al Consiglio direttivo del CIA con la graduatoria finale delle medie delle valutazioni di ciascun Arbitro secondo quanto indicato al punto **5** del presente documento e le proposte per ciascun arbitro, indicate al punto **6**, che potranno essere:
- Arbitro che si propone per il passaggio alla categoria superiore
- Arbitro che si propone per la conferma nella categoria
- Arbitro che si propone di non confermare nella categoria.

2d) Il Designatore arbitrale

Il Designatore arbitrale, acquisite da parte del Responsabile dell'Organo Tecnico le indicazioni circa il rendimento degli Arbitri, provvederà, in condivisione con il Responsabile dell'OT, alla designazione degli Arbitri secondo le indicazioni ricevute dal Consiglio Direttivo del CIA.

Il Designatore arbitrale potrà anche essere designato dal Responsabile dell'Organo Tecnico alla visionatura degli Arbitri. Si recherà a visionare la gara seduto in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintantoché perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine si recherà nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione.
Successivamente, stilerà il rapporto per ciascun Arbitro visionato che andrà ad inserire su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

2e) L' Istruttori degli Arbitri

Oltre alle funzioni di istruzione e aggiornamento costante degli Arbitri, l'Istruttore degli Arbitri collaborerà con il Responsabile e con gli altri componenti dell'Organo Tecnico intrattenendo rapporto di costante scambio di informazioni finalizzato al miglior impiego degli Arbitri per assicurare un loro adeguato percorso di crescita tecnica e sviluppo delle qualità.

Su designazione del Responsabile dell'OT visionerà la gara, seduto in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintantoché perdurerà l'emergenza sanitaria, e al termine della stessa si recherà nello spogliatoio per analizzare con gli arbitri la prestazione e fornire loro tutte le indicazioni utili al loro miglioramento.

Successivamente stilerà il rapporto per ciascun Arbitro visionato che andrà ad inserire su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

L'Istruttore degli Arbitri ha la responsabilità di tenersi aggiornato sulle disposizioni e modifiche delle regole e interpretazioni stabilite dal Consiglio Direttivo del CIA su indicazioni della FIBA in linea con gli indirizzi del Settore Tecnico del CIA stesso.

2f) <u>Gli Osservatori degli Arbitri</u>

Per la stagione sportiva 2021/22, il Consiglio Direttivo del CIA, formulerà la lista degli Osservatori necessari a visionare in maniera congrua gli arbitri della lista di 2^ categoria. Tale nomina potrà avvenire anche a stagione sportiva in corso di svolgimento come pure eventuali ulteriori inserimenti.

Gli Osservatori opereranno di concerto con il Responsabile dell'OT con cui il rapporto sarà costante e continuo.

Gli Osservatori svolgeranno l'incarico affidato dal Responsabile dell'OT, mantenendo la massima riservatezza prima, durante e dopo il mandato ricevuto, con l'obbligo di segnalare al responsabile dell'O.T. ed al CIA, situazioni e/o comportamenti anomali da parte degli Arbitri o di altri tesserati e non tesserati.

Gli Osservatori, dopo aver visionato la gara seduti in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintanto che perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recheranno nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione.

Successivamente stileranno il rapporto sulla prestazione di ciascun arbitro visionato che, entro le 72 ore successive alla gara, inseriranno su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

3) <u>Modalità impiego degli Arbitri</u>

Le designazioni dovranno tenere conto esclusivamente dei seguenti criteri:

a) un arbitro non potrà essere designato a dirigere la stessa squadra per due turni consecutivi di campionato;
b) un arbitro non potrà essere designato per gare che coinvolgono squadre della propria provincia di residenza (derby esclusi).
c) un Arbitro non potrà dirigere gare dove partecipa una società con un suo familiare tesserato a qualsiasi titolo per una o più squadre partecipanti allo stesso campionato. In caso di più gironi non potrà arbitrare nel girone in cui partecipa la società (Reg. CIA art. 62.8).
d) un Arbitro non potrà essere designato se ha in essere un contenzioso di qualsiasi natura con la FIP fino alla sua conclusione.

I criteri di cui ai punti 3a e 3b, potranno subire variazioni anche durante il campionato a seguito di esigenze specifiche che potranno verificarsi in funzione dell'organico degli Arbitri, della dislocazione geografica delle società, e della disponibilità/indisponibilità degli Arbitri stessi.

<u>Non viene garantito agli Arbitri ed agli Osservatori, un numero minimo di designazioni</u>.

4) <u>Motivi ostativi all'impiego degli Arbitri</u>

Fermo restando il principio indicato al punto 3 che agli Arbitri non viene garantito un numero minimo di designazioni, un Arbitro non potrà essere impiegato nel caso di:

a) Sospensione per motivi disciplinari (per il periodo della sospensione) sanzionata da parte degli Organi di Giustizia;
b) Provvedimento disciplinare sanzionato in primo grado da parte degli Organi di Giustizia;
c) Mancata presentazione di certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica, in originale;
d) Certificazione medica non valida e/o scaduta;
e) Mancato completamento delle procedure federali (uffici CIA e staff medico FIP) a seguito di tardivo inoltro da parte dell'interessato della certificazione di idoneità in originale;
f) Mancato adempimento dei requisiti di prevenzione medica stabiliti dal protocollo sanitario Fip per emergenza COVID – 19;
g) Mancato superamento dei Test atletici;
h) Fermo tecnico;
i) Superamento del numero massimo di rifiuti previsti dal Regolamento CIA.

5) Sistema di valutazione della prestazione

Ogni Arbitro, nel corso dell'intera stagione sportiva, avrà un numero di visionatore congruo a consentire la redazione di una esaustiva valutazione finale che non potrà, detto numero, essere inferiore al 50% delle gare dirette nella stagione regolare. Il Rapporto sulla prestazione arbitrale riporterà un commento sintetico sulle diverse voci funzionali e una sintesi degli elementi positivi e negativi, unitamente a eventuali consigli utili alla crescita dell'Arbitro che andranno a concretizzarsi in una valutazione numerica della prestazione secondo le indicazioni contenute nella tabella allegata (allegato 1).

Tali rapporti, che saranno messi a disposizione degli Arbitri nel più breve tempo possibile, costituiranno la sintesi riferita ad ogni singola prestazione arbitrale e la valutazione numerica di ogni singolo rapporto andrà a formare la graduatoria finale di ciascun Arbitri, pur non costituendo, tali rapporti, gli unici elementi di valutazione per determinare, al termine della stagione sportiva, l'idoneità o meno dell'Arbitro.

Il Responsabile dell'OT, in presenza di episodi di particolare rilevanza tecnico-disciplinare, potrà anche visionare in video le gare ove non sia stato designato l'Osservatore.

Stilerà la relazione valutativa che inserirà su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

Per ciascun arbitro, le visionature a video non potranno superare durante l'arco di tutta la stagione sportiva, il numero di quattro.

Lo stesso Responsabile dell'Organo tecnico, su segnalazione dell'Osservatore ed in caso di episodi di particolare rilevanza, potrà valutare a video la decisione arbitrale presa ed eventualmente intervenire sulla valutazione finale espressa dall'Osservatore. La suddetta valutazione potrà essere soggetta ad una variazione numerica in "downgrade" o in "upgrade" di un punto con la condivisione scritta di tutti i componenti dell'Organo tecnico e dovrà essere segnalata via mail all'arbitro/i interessato/i, per conoscenza all'Osservatore ed alla Segreteria del CIA che provvederà alla modifica della valutazione su Fiponline.

5a) Fermo tecnico

L'Organo Tecnico procederà al fermo tecnico dalle designazioni di un turno fino ad un massimo di quattro turni anche non consecutivi, per gli Arbitri che, nello svolgimento dell'attività, incorrano in inadempienze tecniche, atletiche o comportamentali che non investano l'aspetto disciplinare contemplato come tale dalle norme Federali e dal Regolamento CIA.

La comunicazione del fermo tecnico, condivisa da tutti i componenti l'OT, dovrà essere inviata all'interessato ed in copia al Presidente CIA.

Ciascun provvedimento di fermo tecnico comporterà all'Arbitro la retrocessione di una posizione nella graduatoria di merito al termine della stagione sportiva.

6) Passaggi di categoria, avvicendamenti, esclusioni

Al termine della stagione sportiva verrà redatta per ciascun Arbitro una relazione che verrà trasmessa al Presidente del CIA. Detta relazione indicherà un giudizio complessivo delle prestazioni e la risultanza dei rapporti che ogni arbitro ha avuto durante la stagione sportiva e porterà l'O.T. a fornire al Consiglio Direttivo del CIA le seguenti proposte:

- Arbitro idoneo alla permanenza nella categoria
- Arbitro non idoneo alla permanenza nella categoria
- Arbitro proponibile per il passaggio alla categoria superiore

Per l'Arbitro giudicato "Idoneo alla permanenza" verrà proposta la conferma nella lista del medesimo Campionato;

Per l'Arbitro giudicato "Non Idoneo alla permanenza" verrà proposta la esclusione dalla lista del Campionato di serie A2 e A1 femminile. L'arbitro verrà collocato "*Fuori Quadro*" oppure su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri regionali di 6^ categoria.

Nel caso di Arbitro con un'età anagrafica inferiore ai 30 anni, potrà essere proposto la richiesta di avvicendamento mediante inserimento nel Campionato inferiore di serie B Maschile e A2 Femminile,

Per l'Arbitro giudicato "Proponibile per il passaggio alla categoria superiore" sarà valutata dal CIA la possibilità di inserimento nella lista della categoria superiore per la stagione sportiva successiva.

Il giudizio finale dell'Organo Tecnico di "Arbitro idoneo alla permanenza nella categoria" – "Arbitro non idoneo alla permanenza nella categoria" - "Arbitro proposto al Consiglio Direttivo del CIA per il

passaggio alla categoria superiore" non è vincolante nelle decisioni del Consiglio Direttivo del CIA per la formazione delle liste per l'anno sportivo successivo, avverso le quali non sono ammessi ricorsi. (Art. 73 Regolamento CIA).

La valutazione finale del Consiglio Direttivo del CIA terrà potrà tener conto oltre che delle indicazioni formulate dall'Organo Tecnico anche dei seguenti elementi:

a) Provvedimenti disciplinari,
b) Anagrafica del tesserato al 30 giugno 2022 per eventuale successiva possibilità di inserimento nella categoria superiore,
c) Carriera complessiva dell'Arbitro,
d) Partecipazione alle Riunioni tecniche e disponibilità ad arbitrare nei campionati regionali, ai Clinic presso i Centri Tecnici ed a partecipare all'attività formativa verso i giovani arbitri organizzata del CIA tramite il Centro di Formazione Arbitrale.
e) Eventuali indisponibilità e/o rifiuti a designazioni anche di gare amichevoli,
f) Mancato superamento e/o svolgimento delle prove atletiche,
g) Conoscenza del Regolamento Tecnico risultante da quiz svolti in occasione dei raduni di inizio e di metà campionato,
h) Violazione delle norme di comportamento;
i) Accettazione o rifiuto di designazioni per le finali nazionali dei campionati giovanili maschili e femminili che saranno valutative per gli arbitri partecipanti;
j) Prestazioni in gare dei campionati femminili, in tornei ed amichevoli;
k) Fermi tecnici subiti.

6a) <u>Regolamentazione anagrafica relativa al termine della attività nazionale</u>

Gli Arbitri potranno essere esclusi, per motivi tecnici, dalla lista di serie A2 e A1 femminile indipendentemente dal numero di stagioni sportive di permanenza nella categoria, con esclusione dell'arbitro esordiente.

Sarà definito "*esordiente*" l'Arbitro promosso, nelle due ultime stagione sportive, nella lista degli arbitri utilizzabili per le gare del Campionato d'appartenenza, ed in quanto tale non potrà essere escluso al termine della stagione 2021/2022 per motivi tecnici salvo che non abbia raggiunto il numero di quattro fermi tecnici previsti dal precedente punto **5a**.

In tal caso l'Arbitro "esordiente" potrà essere escluso per motivi tecnici dalle liste degli arbitri non idonei alla permanenza.

Per la corrente stagione sportiva per "*esordiente*" deve intendersi per la serie A2 ed A1 femminile l'arbitro proveniente dal campionato di serie B maschile ed A2 femminile, nelle stagioni 2019-2020 e 2020-21.

Gli Arbitri, dopo 8 anni di permanenza nella categoria che non arrivino al termine della stagione sportiva a conseguire una media aritmetica delle valutazioni ricevute che li collochino nei primi 36 posti della graduatoria di merito, saranno proposti dall'OT per la non "idoneità alla permanenza nella categoria" e collocati "*Fuori Quadro*" oppure su loro richiesta, inseriti nelle liste degli Arbitri regionali di 6^ categoria. Le dismissioni non dovranno superare il 50% degli arbitri dichiarati dismessi purché non collocati dopo la 60° posizione.

Passaggi di categoria, avvicendamenti e esclusioni saranno proposti dall'Organo Tecnico al Consiglio Direttivo del CIA sulla base della relazione e della graduatoria finale.

Indipendentemente dalla scheda-relazione di fine stagione sportiva e del relativo giudizio finale, l'attività arbitrale a livello nazionale cesserà per l'Arbitro che alla data del 30 giugno 2022 avrà compiuto i **<u>50 anni</u>** di età.

Su proposta dell'Organo Tecnico, il Consiglio Direttivo del CIA potrà derogare il limite dei 50 anni, di anno in anno, e fino all'età massima di **55 anni** per l'arbitro che sarà in possesso dei seguenti requisiti:

1. Possedere un aspetto fisico-estetico adeguato al campionato professionistico di serie A2;
2. Aver superato i test atletici previsti per il campionato di serie A2;
3. Aver conseguito, al termine della stagione regolare, una media aritmetica delle valutazioni ricevute che lo collochi nei primi 30 posti della graduatoria di merito;
4. Aver diretto almeno una gara di semifinale o finale playoff;
5. Avere conseguito la qualifica di Istruttore degli Arbitri da almeno 4 stagioni sportive con decorrenza con la stagione 2022-2023 ed aver collaborato con il CIA nell'attuazione del progetto di formazione e valorizzazione

dei giovani arbitri dei Campionati Nazionali, secondo il programma predisposto dal CIA stesso in collaborazione con il settore Tecnico CIA e gli Organi Tecnici Nazionali.

Il Consiglio Direttivo del CIA provvederà alla compilazione delle liste per la stagione successiva, 2022-2023, tenendo conto delle necessità numeriche degli arbitri in funzione al numero delle squadre partecipanti.

7) Norme di comportamento

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo del CONI, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento dell'attività arbitrale.
Gli Arbitri:

a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico e alle Interpretazioni ufficiali emanate dalla FIBA.
b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2 febbraio 2012.
c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori. Dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti, nella presente circolare, relativamente alle designazioni ricevute oltre a rispettare gli orari relativi alle convocazioni per "*stage e raduni*".
d) Dovranno confermare la designazione, inclusi tornei e amichevoli, entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa immediatamente e comunque con il mezzo più rapido all'Ufficio Designazioni arbitrali **(designazioni@fip.it)** e al C.I.A. **(arbitri@fip.it)**. In caso di impedimenti che costringano a non poter accettare la designazione che si verifichino il venerdì dopo la chiusura degli Uffici federali, l'Arbitro dovrà informare tempestivamente il Designatore ed il Responsabile dell'O.T., ferma restando la procedura ufficiale con l'Ufficio designazioni.
   La designazione verrà fatta almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso, tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.
e) Rifiuti ed indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di 4 (quattro) complessivamente; in caso contrario gli Arbitri verranno automaticamente sospesi dalle designazioni ed esclusi dalle liste di serie A2 ed A1 Femminile.
   L'eventuale richiesta di "*Aspettativa*", motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al C.I.A. che la valuterà ai fini dell'accoglimento.
   Si precisa che un periodo di indisponibilità, anticipatamente comunicato all'Ufficio Designazioni ed al CIA, di durata non superiore a giorni 15 avrà il valore di un solo rifiuto sui "*quattro*" complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare previste in calendario all'interno di tale periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.
f) Gli Arbitri hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono alla figura rivestita. Non saranno consentiti abbigliamenti che non prevedano giacca e cravatta.
   E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società, mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto dal Dirigente addetto agli Arbitri o da altro dirigente della società ospitante.
   Gli Arbitri dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di aver spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione.
   Gli Arbitri dovranno iniziare la trasferta entro la giornata precedente la gara qualora la distanza tra la propria residenza e il luogo della gara sia superiore a 250 chilometri e la gara sia fissata in orario pomeridiano. Qualsiasi altra situazione dovrà essere preventivamente comunicata all'Organo tecnico e, per conoscenza, al CIA ed autorizzata dall'Organo tecnico stesso.
   E' consigliato alla terna arbitrale di incontrarsi per il pranzo nel luogo della gara entro le ore 12:00 del giorno della gara.
   Qualora l'inizio della partita sia fissato dopo le ore 20:00 dovranno giungere sul luogo sede della gara entro le ore 16:00 del giorno stesso.
   Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici, **a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile**, che

consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

g) Gli Arbitri di tutte le categorie non possono accettare dalle Società regali o altri benefici, qualora essi eccedano il modico valore e siano offerti in connessione con lo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, sia in occasione delle partite che in occasione di particolari ricorrenze. In quest'ultimo caso, qualora pervengano regali alla propria residenza, gli Arbitri hanno l'obbligo della restituzione e in ogni caso di darne immediata comunicazione al C.I.A.
E' altresì vietato accettare inviti a pranzo e/o a cena da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.

h) Ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, a nessuna altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio prima della gara e durante l'intervallo. Al termine della gara stessa l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente addetto agli Arbitri, all'Osservatore arbitrale (Responsabile e suoi collaboratori, Istruttore Tecnico, Designatore) ed eventualmente ai Dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società, **contemporaneamente**. Nel caso che persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, il fatto dovrà essere riportato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA e al Responsabile dell'OT.

i) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'organo Tecnico) e di quanto previsto al punto successivo.

j) Gli Arbitri dovranno compilare congiuntamente e controfirmare il Referto di gara con gli eventuali allegati. Sarà cura del 1° Arbitro inviare referto e allegati all'Ufficio del Giudice Sportivo secondo le disposizioni. Entro un'ora dal termine della gara, il 1° Arbitro dovrà inviare un SMS, utilizzando il proprio cellulare, comunicando il risultato della gara al Settore Agonistico.

k) E' fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni, pubblicare foto e video (social network compresi) che possano ledere o contrastare con gli interessi, intendimenti, principi ispiratori ed operatività e programmazioni della F.I.P. in generale e di ciascuno dei Settori che per essa agiscono o delle Associazioni con cui essa operi in forma di collaborazione e/o "*partnership*"; così come tale divieto è esteso al rilascio di dichiarazioni non consone inerenti altri tesserati.

i) **E' fatto assoluto divieto agli Arbitri di effettuare la trasferta accompagnati da altra/e persone (famigliari e/o non famigliari, tesserati e/o non tesserati), se non preventivamente autorizzati dall'Organo tecnico.**

N.B. Per stagione sportiva si intende il periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA, dai Regolamenti federali, dai Criteri di Impiego e valutazione sopraindicati e costituirà elemento negativo di valutazione finale al termine della stagione sportiva.

Allegato 1

INDICAZIONI SULLA PRESTAZIONE DELL'ARBITRO DA UTILIZZARE PER LA VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OSSERVATORE

(VOTAZIONE NUMERICA: 73-74-75-76-77-78-79-80)

NOTE

- Non è previsto un punteggio (+/-) per il grado di *difficoltà della gara*; tale difficoltà deve essere letta e interpretata dall'osservatore dall'analisi di tutti gli elementi a disposizione descritti nelle "Note sulla compilazione del rapporto di valutazione della prestazione arbitrale"

- Nella stessa gara la prestazione dei singoli arbitri può essere valutata su range diversi (es: di qualità, nello standard, sotto lo standard); come punto di riferimento per la fascia *"standard"* si deve far riferimento alle Caratteristiche affinché una prestazione arbitrale sia qualificabile "Standard" Campionato per Campionato (v. documento per ogni singolo livello di Campionato).

- Eventuali *errori tecnici* vanno valutati per la loro gravità e impatto sulla gara e in base a ciò possono determinare un abbassamento della valutazione. Non tutti gli errori tecnici sono della stessa importanza e si deve valutare anche questo aspetto: un singolo errore non fa la prestazione e l'osservatore ne deve tenere conto per il peso e l'influenza che ha sulla gara.

  L'errore tecnico va immediatamente segnalato al responsabile dell'Organo Tecnico per i dovuti riscontri.

Criteri di impiego e valutazione - Norme di comportamento
Arbitri Nazionali dei Campionati Dilettanti di
Serie B Maschile e A2 Femminile e Serie C (2a fase)

Stagione sportiva 2021/2022

"*nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile*"

Titoli

1. Categorie Arbitri;
2. Organo Tecnico – Definizione, composizione e competenze;
3. Modalità impiego Arbitri;
4. Motivi ostativi all'impiego;
5. Sistema di valutazione della prestazione;
6. Passaggi di categoria, avvicendamenti, dismissioni;
7. Norme di Comportamento.

1) Categorie Arbitri

Per la stagione sportiva 2021/22 gli Arbitri impiegati nei campionati nazionali saranno suddivisi nelle sottoelencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:
- Arbitri di 1^ categoria: Serie A;
- Arbitri di 2^ categoria: Serie A2 Maschile - A1 Femminile;
- Arbitri di 3^ categoria: Serie B Maschile - A2 Femminile.

Per la stagione sportiva 2021/22 gli Arbitri impiegati nei campionati regionali saranno suddivisi nelle sottoelencate categorie e verranno impiegati nei seguenti Campionati:
- Arbitri di 4^ categoria: Serie C Maschile (Gold e Silver) e Serie B Femminile;
- Arbitri di 5^ categoria: Serie D Maschile e serie B e C femminile.
- Arbitri di 6^ categoria: Altri campionati seniores e Campionati giovanili.

2) Organo Tecnico: Definizione, composizione e competenze

2a) Definizione e competenze

L'Organo Tecnico, nominato in base all'art. 3 punto g del regolamento CIA è deputato:
per i campionati di serie B maschile e A2 Femminile, è deputato:
- a impartire agli arbitri le direttive specifiche per la loro attività;
- all'aggiornamento tecnico dei tesserati facenti parte della lista di Serie B maschile e A2 Femminile;
- a svolgere tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei singoli tesserati;
- alla valutazione della prestazione arbitrale e di tutti gli elementi considerati idonei per la redazione, al termine della stagione sportiva, di una relazione predisposta dal Responsabile dell'Organo Tecnico a seguito della quale si formerà la graduatoria con la lista degli Arbitri proposti per la conferma, per il passaggio alla categoria superiore o per l'avvicendamento dalla categoria.

L'Organo Tecnico opera nel rispetto del codice etico del FIP, dei regolamenti federali e delle direttive del Consiglio Direttivo del CIA.

L'Organo Tecnico dura in carica per una stagione sportiva e può essere rinnovato.

2b) Composizione

Compongono l'Organo Tecnico si serie B Maschile e di A2 Femminile:
- Il Responsabile degli Arbitri
- I Designatori degli Arbitri
- Gli Istruttori degli Arbitri

2c) Il Responsabile degli Arbitri di Serie B Maschile ed A2 Femminile

Il Responsabile dell'Organo Tecnico si avvarrà, per l'espletamento dell'incarico ricevuto, della collaborazione del Designatore, dell'Istruttore e degli Osservatori per la visionatura degli Arbitri.

Provvede:
- all'aggiornamento tecnico degli Arbitri e alla programmazione e svolgimento di tutte le attività didattiche volte al miglioramento tecnico e atletico dei tesserati;
- a visionare gli Arbitri impegnati nelle gare, seduto in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintanto che perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recherà nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione. Stilerà il rapporto, per ciascun arbitro visionato, che inserirà su Fiponline.
Il Responsabile potrà anche visionare in video le gare ove non sia stato designato l'Osservatore, previa acquisizione dell'autorizzazione del Presidente CIA:
Successivamente stilerà la relazione valutativa che inserirà su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

Potrà altresì, in caso di episodi di particolare rilevanza tecnico-disciplinare, valutare a video la decisione arbitrale presa ed eventualmente intervenire sulla valutazione finale espressa dall'Osservatore. La suddetta valutazione potrà essere soggetta ad una variazione numerica in "downgrade" o in "upgrade" di un punto con la condivisione scritta di tutti i componenti dell'Organo tecnico e dovrà essere segnalata via mail all'arbitro interessato, e per conoscenza all'Osservatore ed alla segreteria del CIA che provvederà alla modifica della valutazione su Fiponline.
Per ciascun arbitro, le visionature a video non potranno superare durante l'arco di tutta la stagione sportiva, il numero di quattro.
Provvedi inoltre:
- alla designazione degli Osservatori, dell'Istruttore e del Designatore per la visionatura degli Arbitri nel corso dell'intero Campionato.
- a stilare quale Responsabile dell'Organo Tecnico, al termine del girone di andata ed entro il 31 marzo 2022, una scheda per ogni arbitro contenente la media delle proprie valutazioni ricevute fino alla data indicata ed anche la conseguente fascia di merito nella graduatoria complessiva (1a fascia: dal 1° al 30° posto – 2a fascia: dal 31° al 60° posto, 3a fascia: dal 61° al 90° posto, 4a fascia: dal 91° al 124°).
La scheda verrà inviata, tramite l'Ufficio di Segreteria del CIA, a ciascun Arbitro e, per conoscenza, al Presidente CIA.
- a redigere e far pervenire alla Segreteria del CIA, al termine del Campionato, non oltre il 25 giugno 2022, una relazione sulla stagione appena conclusa con le note salienti che di concerto con gli altri componenti l'Organo tecnico ritiene dover presentare al Consiglio direttivo del CIA con la graduatoria finale delle medie delle valutazioni di ciascun Arbitro secondo quanto indicato al punto **5** del presente documento e le proposte per ciascun arbitro, indicate al punto **6**, che potranno essere:
- Arbitro che si propone per il passaggio alla categoria superiore
- Arbitro che si propone per la conferma nella categoria
- Arbitro che si propone di non confermare nella categoria.

2d) <u>I Designatori arbitrali</u>

I Designatori degli arbitri, acquisite da parte del Responsabile dell'Organo Tecnico le indicazioni circa il rendimento degli Arbitri, provvederanno, in condivisione con il Responsabile dell'OT stesso, alla designazione degli Arbitri secondo le indicazioni ricevute dal Consiglio Direttivo del CIA.

I Designatori degli arbitri potranno anche essere designati dal Responsabile dell'Organo Tecnico alla visionatura degli Arbitri. Si recheranno a visionare la gara, seduti in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintantoché perdurerà l'emergenza sanitaria, si recheranno nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione.
Successivamente, stileranno il rapporto per ciascun Arbitro visionato che andranno ad inserire su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

2e) <u>Gli Istruttori degli Arbitri</u>

Oltre alle funzioni di istruzione e aggiornamento costante degli Arbitri, gli Istruttori degli Arbitri collaboreranno con il Responsabile e con gli altri componenti dell'Organo Tecnico intrattenendo rapporto di costante scambio di informazioni finalizzato al miglior impiego degli Arbitri per assicurare un loro adeguato percorso di crescita tecnica e sviluppo delle qualità.

Su designazione del Responsabile dell'OT visioneranno la gara, seduto in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintantoché perdurerà l'emergenza sanitaria, si recheranno nello

spogliatoio per analizzare con gli arbitri la prestazione e fornire loro tutte le indicazioni utili al loro miglioramento.
Successivamente stileranno il rapporto per ciascun Arbitro visionato che andranno ad inserire su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

Gli Istruttori degli Arbitri, hanno la responsabilità di tenersi aggiornati sulle disposizioni e modifiche delle regole e interpretazioni stabilite dal Consiglio Direttivo del CIA su indicazioni della FIBA, in linea con gli indirizzi del Settore Tecnico del CIA stesso.

2f) Gli Osservatori degli Arbitri

Per la stagione sportiva 2021/22, il Consiglio Direttivo del CIA, formulerà la lista degli Osservatori necessari a visionare in maniera congrua gli arbitri della lista di 3^ categoria. Tale nomina potrà avvenire anche a stagione sportiva in corso di svolgimento come pure eventuali ulteriori inserimenti.

Gli Osservatori opereranno di concerto con il Responsabile dell'OT con cui il rapporto sarà costante e continuo.

Gli Osservatori svolgeranno l'incarico affidato dal Responsabile dell'OT, mantenendo la massima riservatezza prima, durante e dopo il mandato ricevuto, con l'obbligo di segnalare al responsabile dell'O.T. ed al CIA, situazioni e/o comportamenti anomali da parte degli Arbitri o di altri tesserati e non tesserati.

Gli Osservatori, dopo aver visionato la gara seduti in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintanto che perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recheranno nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione.
Successivamente stileranno il rapporto sulla prestazione di ciascun arbitro visionato che, entro le 72 ore successive alla gara, inseriranno su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.

3) Modalità impiego degli Arbitri

Le designazioni dovranno tenere conto esclusivamente dei seguenti criteri:

- un Arbitro non potrà essere designato a dirigere la stessa squadra per tre turni consecutivi di campionato
- un Arbitro non potrà essere designato per gare che coinvolgano squadre della propria provincia di residenza (derby esclusi).
- un Arbitro non potrà dirigere gare dove partecipa una società con un suo familiare tesserato a qualsiasi titolo per una o più squadre partecipanti allo stesso campionato. In caso di più gironi non potrà arbitrare nel girone in cui partecipa la società (Reg. CIA art. 62.8).
- un Arbitro non potrà essere designato se ha in essere un contenzioso di qualsiasi natura con la FIP, fino alla sua conclusione.

I criteri di cui sopra, potranno subire variazioni anche durante il campionato a seguito di esigenze specifiche che potranno verificarsi in funzione dell'organico degli Arbitri, della dislocazione geografica delle società, e della disponibilità/indisponibilità degli Arbitri stessi.

Non verrà garantito agli Arbitri ed agli Osservatori, un numero minimo di designazioni.

4) Motivi ostativi all'impiego degli Arbitri

Fermo restando il principio indicato al punto 3 che agli Arbitri non viene garantito un numero minimo di designazioni, un Arbitro non potrà essere impiegato nel caso di:

a) Sospensione per motivi disciplinari (per il periodo della sospensione) sanzionata da parte degli Organi di Giustizia;
b) Provvedimento disciplinare sanzionato in primo grado da parte degli Organi di Giustizia;
c) Mancata presentazione di certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica, in originale;
d) Certificazione medica non valida e/o scaduta;
e) Mancato completamento delle procedure federali (uffici CIA e staff medico FIP) a seguito di tardivo inoltro da parte dell'interessato della certificazione di idoneità in originale;
f) Mancato adempimento dei requisiti di prevenzione medica stabiliti dal protocollo sanitario Fip per emergenza COVID – 19;
g) Mancato superamento dei Test atletici;
h) Fermo tecnico;
i) Superamento, durante il campionato, del numero massimo di rifiuti previsti dal Regolamento CIA.

5) Sistema di valutazione della prestazione

Ogni Arbitro, nel corso dell'intera stagione sportiva, avrà un numero di visionature congruo a consentire la redazione di una esaustiva valutazione finale che non potrà, detto numero, essere inferiore al 50% delle gare dirette nella stagione regolare.

Il Rapporto sulla prestazione arbitrale riporterà un commento sintetico sulle diverse voci funzionali e una sintesi degli elementi positivi e negativi, unitamente a eventuali consigli utili alla crescita dell'Arbitro che andranno a concretizzarsi in una valutazione numerica della prestazione secondo le indicazioni contenute nella tabella allegata (allegato 1).

Tali rapporti, che saranno messi a disposizione degli Arbitri nel più breve tempo possibile, costituiranno la sintesi riferita ad ogni singola prestazione arbitrale e la valutazione numerica di ogni singolo rapporto andrà a formare la graduatoria finale di ciascun Arbitri, pur non costituendo, tali rapporti, gli unici elementi di valutazione per determinare, al termine della stagione sportiva, l'idoneità o meno dell'Arbitro.

Il Responsabile dell'OT, in presenza di episodi di particolare rilevanza tecnico-disciplinare, potrà anche visionare in video le gare ove non sia stato designato l'Osservatore.
Stilerà la relazione valutativa che inserirà su Fiponline e che sarà visibile agli arbitri visionati.
Per ciascun arbitro, le visionature a video non potranno superare durante l'arco di tutta la stagione sportiva, il numero di quattro.

Lo stesso Responsabile dell'Organo tecnico, su segnalazione dell'Osservatore ed in caso di episodi di particolare rilevanza, potrà valutare a video la decisione arbitrale presa ed eventualmente intervenire sulla valutazione finale espressa dall'Osservatore. La suddetta valutazione potrà essere soggetta ad una variazione numerica in "downgrade" o in "upgrade" di un punto con la condivisione scritta di tutti i componenti dell'Organo tecnico e dovrà essere segnalata via mail all'arbitro/i interessato/i, per conoscenza all'Osservatore ed alla Segreteria del CIA che provvederà alla modifica della valutazione su Fiponline.

5a) Fermo tecnico

L'Organo Tecnico procederà al fermo tecnico dalle designazioni di un turno e fino ad un massimo di quattro turni (anche non consecutivi) per gli Arbitri che, nello svolgimento dell'attività, incorrano in inadempienze tecniche, atletiche o comportamentali che non investano l'aspetto disciplinare contemplato come tale dalle norme Federali e dal Regolamento CIA.
La comunicazione del fermo tecnico, condivisa da tutti i componenti dell'OT, dovrà essere inviata all'interessato ed in copia al Presidente del CIA.
Ciascun provvedimento di fermo tecnico comporterà all'Arbitro la retrocessione di una posizione nella graduatoria di merito al termine della stagione sportiva.

6) Passaggi di categoria, avvicendamenti, esclusioni

Al termine della stagione sportiva verrà redatta per ciascun Arbitro una relazione che verrà trasmessa al Presidente del CIA. Detta relazione indicherà un giudizio complessivo delle prestazioni e la risultanza dei rapporti che ogni arbitro ha avuto durante la stagione sportiva e porterà l'O.T. a fornire al Consiglio Direttivo del CIA le seguenti proposte:

- Arbitro idoneo alla permanenza nella categoria
- Arbitro non idoneo alla permanenza nella categoria
- Arbitro proponibile per il passaggio alla categoria superiore

Per l'Arbitro giudicato "*Idoneo alla permanenza*" verrà proposta la conferma nella lista del medesimo Campionato;

Per l'Arbitro giudicato "*Non Idoneo alla permanenza*" verrà proposta la esclusione dalla lista del Campionato di serie B e A2 femminile. L'arbitro verrà collocato "*Fuori Quadro*" oppure su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri regionali di 6^ categoria.
Nel caso di Arbitro con un'età anagrafica inferiore ai 26 anni, potrà essere proposto l'avvicendamento mediante inserimento dello stesso nel Campionato inferiore di serie C regionale.

Per l'Arbitro giudicato "*Proponibile per il passaggio alla categoria superiore*" sarà valutata dal Consiglio Direttivo del CIA la possibilità di inserimento nella lista della categoria superiore per la stagione sportiva successiva.

Il giudizio finale dell'Organo Tecnico di "*Arbitro idoneo alla permanenza nella categoria*" – "*Arbitro non idoneo alla permanenza nella categoria" - "Arbitro idoneo per il passaggio alla categoria superiore*" non è vincolante nelle decisioni del CD del CIA per la formazione delle liste per l'anno sportivo successivo, avverso le quali non sono ammessi ricorsi. (Art. 73 Regolamento CIA).

Sarà definito "*esordiente*" l'Arbitro promosso, nelle due ultime stagione sportive, nella lista degli arbitri utilizzabili per le gare del Campionato d'appartenenza, ed in quanto tale non potrà essere escluso al termine della stagione 2021/2022 per motivi tecnici salvo che non abbia raggiunto il numero di quattro fermi tecnici previsti dal precedente punto **5a**.

In tal caso l'Arbitro "esordiente" potrà essere escluso per motivi tecnici dalle liste degli arbitri non idonei alla permanenza.

Per la corrente stagione sportiva per "*esordiente*" deve intendersi per la serie B ed A2 femminile l'arbitro proveniente dai campionati regionali, nelle stagioni 2019-2020 e 2020-21.

La valutazione finale del Consiglio Direttivo del CIA potrà tener conto oltre che dalle indicazioni formulate dall'Organo Tecnico anche dei seguenti elementi:

a) Provvedimenti disciplinari subiti,
b) Anagrafica del tesserato al 30 giugno 2022 per eventuale possibilità di successivo inserimento nella categoria superiore,
c) Carriera complessiva dell'Arbitro,
d) Partecipazione alle Riunioni tecniche e disponibilità ad arbitrare nei campionati regionali, ai Clinic presso i Centri Tecnici ed a partecipare all'attività formativa verso i giovani arbitri organizzata del CIA tramite il Centro di Formazione Arbitrale,
e) Eventuali indisponibilità e/o rifiuti a designazioni anche di gare amichevoli,
f) Mancato superamento e/o svolgimento delle prove atletiche,
g) Conoscenza del Regolamento Tecnico risultante dall'esito dei quiz svolti in occasione dei raduni di inizio e di metà campionato,
h) Violazione delle norme di comportamento,
i) Accettazione o rifiuto di designazioni per le finali nazionali dei campionati giovanili maschili e femminili che saranno valutative per gli arbitri partecipanti,
j) Partecipazione in gare amichevoli e/o tornei,
k) Prestazioni in gare dei campionati femminili, in tornei ed amichevoli,
l) Fermi tecnici subiti.

Passaggi di categoria, avvicendamenti e esclusioni saranno proposti dall'Organo Tecnico al Consiglio Direttivo del CIA sulla base della relazione, del giudizio e della graduatoria finale.

6a) <u>Regolamentazione anagrafica relativa al termine dell'attività nazionale</u>

Indipendentemente dalla graduatoria finale, e dal suo giudizio, **l'attività arbitrale cesserà** per l'arbitro che al termine della stagione sportiva (30 giugno 2022) avrà già compiuto:

a. 40 anni per il campionato di Serie B maschile e A2 femminile.

Su proposta dell'Organo Tecnico, il Consiglio Direttivo del CIA potrà derogare il limite dei 40 anni, di anno in anno, e fino all'età massima di 43 anni per l'arbitro che sarà in possesso dei seguenti requisiti:

- Possedere un aspetto fisico-estetico adeguato al campionato;
- Aver superato i test atletici previsti per il campionato di serie B;

- Aver conseguito, prima dei playoff, una media aritmetica dalle valutazioni degli Osservatori che lo collochi nei primi 36 posti della graduatoria finale.

Dopo 10 anni di permanenza nella categoria, (indipendentemente dall'età anagrafica), gli Arbitri che al termine della stagione sportiva non arrivino a conseguire una media aritmetica delle valutazioni ricevute che li collochino nei primi 40 posti della graduatoria di merito, saranno proposti dall'O.T. per la *"non idoneità alla permanenza nella categoria".*

Le dismissioni non dovranno superare il 50% degli arbitri dichiarati dismessi purché non collocati dopo la 70° posizione.

L'arbitro che abbia superato i limiti di età di cui sopra sarà posto "*fuori quadro*" oppure, su sua richiesta, potrà essere inserito nelle liste degli Arbitri Regionali di 6^ categoria.

L'arbitro che al termine della stagione sportiva sia ritenuto *"non idoneo"* alla permanenza nella lista del campionato conclusosi sarà inserito nelle liste degli Arbitri Regionali di 6^categoria. L'Organo Tecnico Regionale, per esigenze di organico, potrà utilizzarlo nelle liste Regionali di 4^ o 5^ categoria.

b. 36 anni per il campionato di Serie C regionale.

6b) <u>Promozione in campionato di serie superiore</u>

Non potranno in ogni caso essere proposti per il passaggio di categoria gli Arbitri che con decorrenza inizio stagione sportiva successiva (2022/2023) abbiano già compiuto alla data del 1° luglio 2023:

a) 32 anni per gli arbitri della 3^ categoria da inserire nella 2^ categoria;
b) 28 anni per gli arbitri della 4^ categoria da inserire nella 3^ categoria;
c) 26 anni per gli arbitri della 5^ categoria da inserire nella 4^ categoria;

Per quanto concerne gli ex atleti che abbiano intrapreso o vogliano intraprendere la carriera di arbitro, relativamente alle soglie anagrafiche sopra riportate, si rimanda alle norme contenute nel regolamento CIA. Il CIA ha la facoltà di valutare, di volta in volta, casi ritenuti di particolare interesse ai sensi dell'articolo 13.5 del vigente Regolamento CIA.

Passaggi di categoria, avvicendamenti e esclusioni saranno proposti dall'Organo Tecnico al Consiglio Direttivo del CIA sulla base della relazione, del giudizio e della graduatoria finale.

Il Consiglio Direttivo del CIA provvederà alla compilazione delle liste per la stagione successiva, 2022-2023, tenendo conto delle necessità numeriche degli arbitri in funzione al numero delle squadre partecipanti.

6c) Dettagli relativi all'Organo Tecnico per la 2a fase del Campionato di serie C

Per la stagione sportiva 20210/22, la formazione dell'Organo tecnico di serie C è demandata ai Comitati Regionali cui è stata affidata la relativa gestione.
Con separata circolare CIA, vengono emanate le indicazioni del caso.

7) Norme di comportamento

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo del CONI, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento dell'attività arbitrale.
Gli Arbitri:

a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico e alle Interpretazioni ufficiali emanate dalla FIBA.
b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2 febbraio 2012.
c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori. Dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti, nella presente circolare, relativamente alle designazioni ricevute oltre a rispettare gli orari relativi alle convocazioni per "stage", raduni, ecc.".
d) Dovranno confermare la designazione, inclusi tornei e amichevoli, entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa immediatamente e comunque con il mezzo più rapido all'Ufficio Designazioni arbitrali (**designazioni@fip.it**) e al CIA (**arbitri@fip.it**). In caso di impedimenti che costringano a non poter accettare la designazione che si verifichino il venerdì dopo la chiusura degli Uffici federali, l'Arbitro dovrà informare tempestivamente il Designatore, ferma restando la procedura ufficiale con l'Ufficio designazioni.
   La designazione verrà fatta almeno tre giorni prima della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso, tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.
e) Rifiuti ed indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di 4 (quattro) complessivamente; in caso contrario gli Arbitri verranno automaticamente sospesi dalle designazioni ed esclusi dalle liste a fine stagione sportiva.
   L'eventuale richiesta di "*Aspettativa*", motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al CIA che la valuterà ai fini dell'accoglimento.
   Si precisa che un periodo di indisponibilità, anticipatamente comunicato all'Ufficio Designazioni ed al CIA, di durata non superiore a giorni 15 avrà il valore di un solo rifiuto sui "*quattro*" complessivi

consentiti, indipendentemente dalle gare previste in calendario all'interno di tale periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.

f) Gli Arbitri hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono alla figura rivestita. Non saranno consentiti abbigliamenti che non prevedano giacca e cravatta.
E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società, mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto dal Dirigente addetto agli Arbitri o da altro dirigente della società ospitante.
E'fatto assoluto divieto agli Arbitri di effettuare le trasferte accompagnati da parenti, amici o conoscenti. All'impianto di gioco ci si deve recare unicamente con l'altro collega arbitro della gara ed eventualmente con l'Osservatore e gli UdC designati.
Gli Arbitri dovranno giungere sul campo di gioco almeno 75 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di aver spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione.
Gli Arbitri impiegati nei campionati di Serie B Maschile e A2 Femminile, C Maschile 2^ fase dovranno giungere sul luogo sede della gara almeno due ore prima dell'orario fissato per l'inizio della gara stessa.
Per le gare di Serie C Maschile (1° fase) si demanda alle Regioni organizzatrici dei gironi di emanare disposizioni in merito.
Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici, a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile, che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio effettuato con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato.

g) Gli Arbitri di tutte le categorie non possono accettare dalle Società regali o altri benefici, qualora essi eccedano il modico valore e siano offerti in connessione con lo svolgimento dell'attività in ambito sportivo, sia in occasione delle partite che in occasione di particolari ricorrenze. In quest'ultimo caso, qualora pervengano regali alla propria residenza, gli Arbitri hanno l'obbligo della restituzione e in ogni caso di darne immediata comunicazione al C.I.A.
E' altresì vietato accettare inviti a pranzo e/o a cena da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa.

h) Ad eccezione del Dirigente addetto agli Arbitri, a nessuna altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio prima della gara e durante l'intervallo. Al termine della gara stessa l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente addetto agli Arbitri, all'Osservatore arbitrale (Responsabile e suoi collaboratori, Istruttore Tecnico, Designatore) ed eventualmente ai Dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente (non ai Presidenti di Società). Nel caso che persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, il fatto dovrà essere riportato nel referto e segnalato a parte per iscritto al C.I.A.

i) E' fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'organo Tecnico) e di quanto previsto al punto successivo.

j) Gli Arbitri dovranno compilare congiuntamente il Referto di gara con gli eventuali allegati controfirmati da tutti i Direttori di gara. Sarà cura del 1° Arbitro inviare referto e allegati all'Ufficio del Giudice Sportivo secondo le disposizioni. Entro un'ora dal termine della gara, il 1° Arbitro dovrà inviare un SMS, utilizzando il proprio cellulare, comunicando il risultato della gara.

k) E' fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni, pubblicare foto e video (social network compresi) che possano ledere o contrastare con gli interessi, intendimenti, principi ispiratori ed operatività e programmazioni della F.I.P. in generale e di ciascuno dei Settori che per essa agiscono o delle Associazioni con cui essa operi in forma di collaborazione e/o "partnership"; così come tale divieto è esteso al rilascio di dichiarazioni non consone inerenti altri tesserati.

N.B. Per stagione sportiva si intende il periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti federali, dai Criteri di impiego e valutazione sopraindicati e costituirà elemento di valutazione finale al termine della stagione sportiva.

Allegato 1

INDICAZIONI SULLA PRESTAZIONE DELL'ARBITRO DA UTILIZZARE PER LA VALUTAZIONE DA PARTE DELL'OSSERVATORE

(VOTAZIONE NUMERICA: 73-74-76-76-77-78-79 - 80)

NOTE

- Non è previsto un punteggio (+/-) per il grado di *difficoltà della gara*; tale difficoltà deve essere letta e interpretata dall'osservatore dall'analisi di tutti gli elementi a disposizione descritti nelle "Note sulla compilazione del rapporto di valutazione della prestazione arbitrale"

- Eventuali *errori tecnici* vanno valutati per la loro gravità e impatto sulla gara e in base a ciò possono determinare un abbassamento della valutazione. Non tutti gli errori tecnici sono della stessa importanza e si deve valutare anche questo aspetto: un singolo errore non fa la prestazione e l'osservatore ne deve tenere conto per il peso e l'influenza che ha sulla gara.

  L'errore tecnico va immediatamente segnalato al responsabile dell'Organo Tecnico per i dovuti riscontri.

CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE
NORME DI COMPORTAMENTO
UFFICIALI DI CAMPO – STAGIONE SPORTIVA 2021-2022

"nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile"

Per la stagione sportiva 2021-2022 gli Ufficiali di Campo Nazionali (in breve UdC) sono suddivisi in tre fasce e abilitati all'impiego nei diversi campionati come di seguito indicato:
- **UdC Nazionali Fascia 1**: Serie A Maschile, Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, A1 e A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Fascia 2**: Serie A2 Maschile, Serie B Maschile, A1 e A2 Femminile;
- **UdC Nazionali Fascia 3:** Serie B Maschile ed A2 Femminile.

TITOLI

A. IMPIEGO e DESIGNAZIONI
B. VALUTAZIONE
C. LIMITI DI ETÁ
D. NORME DI COMPORTAMENTO

A. IMPIEGO e DESIGNAZIONI

Per la stagione sportiva 2021-2022, il CIA Nazionale demanda la competenza delle designazioni degli Ufficiali di Campo Nazionali di fascia 1 (segnapunti, cronometro, addetto ai 24" ed eventuale referto elettronico) all'Ufficio Designazioni della Federazione Italiana Pallacanestro per le gare dei Campionati:

-Serie A Maschile utilizzando la lista UdC nazionali di fascia 1,

Per gli Ufficiali di Campo Nazionali di fascia 2 e 3, la competenza delle designazioni viene demandata dal CIA Nazionale alle Commissioni regionali CIA per le gare dei campionati:

-Serie A2 Maschile, A1 Femminile, B Maschile ed A2 Femminile utilizzando anche le liste degli UdC nazionali di fascia 1, che non siano stati designati dall'Ufficio Designazioni della FIP nazionale.

Inoltre, utilizzando **prioritariamente** la lista UdC nazionali di fascia 1, le Commissioni Regionali CIA provvederanno alle designazioni relative alle gare:

-delle Nazionali Maschile e Femminile (senior e under),
-delle Coppe Europee gestite da FIBA e delle Coppe Europee gestite da Euroleague (finali escluse).

Per le gare amichevoli e dei tornei che vedano coinvolte squadre di Serie A potranno essere utilizzati anche UdC di fascia 2 o 3.

Con riferimento alle designazioni delle gare sopra menzionate, le Commissioni Regionali CIA dovranno inviare le designazioni, almeno tre giorni prima della disputa della gara, al Settore Nazionale UDC (designazioni@fip.it designazioni.udc@staff.fip.it e arbitri@fip.it).

Resta di competenza del Settore Nazionale Ufficiali di Campo la designazione delle finali di Coppa Italia, finali di Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague e di altri eventi particolari.

Gli UdC dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive alla ricezione della stessa.

La comunicazione dei una designazione o l'eventuale rifiuto, sono da considerarsi ufficiali anche se ricevute a mezzo telefono. In ogni caso, la mancata accettazione, comunicata telefonicamente, dovrà essere seguita da motivata comunicazione scritta, inviata a: designazioni@fip.it.

Il numero massimo dei rifiuti per la stagione sportiva è pari a quattro gare. Il superamento di tale limite comporterà l'immediata sospensione dalle designazioni e, indipendentemente dalla posizione in graduatoria o dallo status di esordiente, l'UdC sarà retrocesso o collocato fuori quadro.

L'indisponibilità, riferita ad un unico turno di campionato, comunicata **sette** giorni prima dell'invio della designazione ufficiale non sarà considerata come rifiuto.

Si precisa che un'indisponibilità "lunga", che comprenda più turni di campionato e comunque della durata inferiore ai trenta giorni, avrà il valore di un solo rifiuto sui quattro complessivi previsti. Ciò è consentito una sola volta nell'arco della stagione sportiva.

Il grado di disponibilità alle designazioni costituirà, in ogni caso, un elemento di giudizio determinante al fine della permanenza nelle liste nazionali.

Non viene garantito agli UdC un numero minimo di designazioni.

Gli UdC non idonei a disputare i plaoff/out non potranno essere proposti per il passaggio alla categoria superiore.
Gli UdC che abbiano usufruito di un periodo di aspettativa superiore ai sei mesi, dovranno essere convocati all'aggiornamento tecnico prima di essere nuovamente utilizzati nei campionati nazionali oltre ad aver anche svolto una proficua attività in regione.

I Designatori regionali, opereranno secondo i criteri di seguito esposti:

- affidabilità e capacità tecnica dei componenti costituenti la terna in funzione delle difficoltà attese per la gara in oggetto;
- adeguata rotazione degli UdC rispetto alle squadre presenti in regione e ai campionati per i quali risultano "abilitati";
- regolare utilizzo nelle tre funzioni;
- in subordine ai sopra descritti criteri, le designazioni dovranno essere definite anche in considerazione del principio della vicinorietà.

Nell'ambito di una reciproca collaborazione fra le Regioni potranno essere utilizzati anche tesserati di regioni limitrofe.

Gli Ufficiali di Campo impiegati nei campionati di Serie C dovranno aver compiuto 18 anni. Gli UdC amatoriali non potranno essere designati nei campionati di Serie C.

B. VALUTAZIONE

Principi

La valutazione delle prestazioni e della preparazione tecnica degli UdC nazionali sarà di competenza delle Commissioni Regionali CIA, in accordo con l'Istruttore Regionale.

Per la valutazione delle prestazioni sul campo assume particolare rilevanza la formazione e l'utilizzo di un idoneo gruppo di "Osservatori Regionali UdC" scelti preferibilmente fra le eccellenze tecniche della Regione. **Tale ruolo non può essere ricoperto da UdC Nazionali in attività.** Tali Osservatori regionali UdC dovranno partecipare agli incontri tecnici di aggiornamento organizzati dal CIA regionale.

Il Coordinamento degli Osservatori Regionali dovrà essere effettuato, di preferenza, dall'Istruttore Regionale, ove non sia in attività come UdC Nazionale.

Gli Osservatori UdC, assisteranno alla gara dalla tribuna e non presenzieranno al colloquio pre-gara.

Al termine della gara evidenzieranno verbalmente le caratteristiche positive e negative della prestazione indicando la valutazione attribuita ad ognuno.

Per ogni UdC l'Osservatore redigerà un rapporto che dovrà essere inviato alla rispettiva Commissione Regionale CIA, la quale provvederà ad inviarlo agli UdC valutati.

Le visionature degli UdC nazionali devono essere effettuate nei campionati nazionali. Almeno l'80% delle valutazioni degli UdC di Fascia 1 2 e 3 dovrà essere acquisito nel massimo campionato di loro competenza.

Nel corso della stagione sportiva gli Istruttori Tecnici Nazionali potranno svolgere mansioni di supervisione dell'operato degli UdC e degli osservatori. L'eventuale relazione verrà inviata alle Commissioni Regionali competenti.

Le mancanze comportamentali e/o le carenze tecniche rilevate dai tecnici presenti nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri (designatori, istruttori, valutatori e osservatori) e di Osservatore Regionale UdC, dal Settore Tecnico Nazionale o riscontrate per mezzo di supporti audiovisivi, saranno oggetto di eventuali segnalazioni e/o provvedimenti. Per le situazioni di grave inadempienza si provvederà al deferimento ai competenti Organi di Giustizia. Le segnalazioni saranno inviate per conoscenza dal CIA Nazionale agli interessati, alle Commissioni Regionali CIA e ai Comitati Regionali FIP di appartenenza.

In tutti i Campionati, per eventuali mancanze comportamentali in qualunque modo conosciute, l'UdC potrà essere soggetto a deferimento ai competenti Organi di giustizia.

La gravità delle mancanze e delle carenze inciderà nella periodicità delle designazioni, nella composizione delle liste dei Play off/out e nella valutazione finale.

L'eventuale esito negativo riportato nella verifica delle conoscenze del regolamento tecnico (quiz) inciderà solo sulla formulazione delle graduatorie play off e di fine campionato.

Graduatoria Play off

La Commissione Regionale invierà le graduatorie di merito (per i gruppi 1, 2 e 3) **entro e non oltre due giorni dalla fine della stagione regolare** al CIA nazionale (arbitri@fip.it) ed al settore tecnico Nazionale UdC (settore.tecnico.udc@fip.it)

Tale graduatoria di merito sarà formulata tenendo conto:

a) delle eventuali valutazioni riportate da ciascun UdC nelle gare visionate;

b) delle conoscenze tecniche;

c) della disponibilità all'impiego nelle gare dei campionati nazionali e regionali;

d) della partecipazione agli incontri di carattere tecnico organizzati dalla regione o dal Settore Tecnico Nazionale.

L'UdC nazionale che sospenda l'attività (per aspettativa, indisponibilità etc) sarà soggetto alla valutazione finale e parteciperà alla classifica per i play off/out e di fine campionato se nel corso della stagione:

- è stato impiegato in almeno 6 gare nazionali;
- ha ricevuto almeno lo stesso numero di valutazioni del collega in attività con il minor numero di visionature;
- ha sostenuto almeno una sessione di quiz, predisposta dalla Commissione Regionale.

Non potranno far parte delle liste per i Play Off/out, gli UdC che avranno riportato una sospensione superiore a venti giorni.

Un UdC non può essere designato per le gare di play off/out del campionato professionistico di Serie A se non ha preso parte ad almeno 6 gare del medesimo campionato nel corso della stagione regolare.

Analogamente non potranno essere designati per le gare di play off/out del campionato di Serie A2 gli UdC che nel corso della stagione regolare non abbiano preso parte ad almeno 6 gare del medesimo campionato, oppure, per i play off di Serie A1 femminile e per gli UdC di fascia 3, non abbiano preso parte ad almeno 6 gare nazionali.

Si precisa che nel computo delle 6 gare non possono essere conteggiate le designazioni di assistente segnapunti.

Gli UdC di fascia 1 2 e 3 non prescelti per i play off/out potranno essere impiegati, a discrezione del Designatore Nazionale/ Regionale, nei play off/out dei campionati inferiori.

Valutazioni finali. Graduatorie finale, promozioni ed esclusioni, lista UdC stagione sportiva successiva

Al termine di ogni Campionato, sulla base dei medesimi principi adottati per la formazione della graduatoria per i Play off/out, la Commissione Regionale CIA formulerà le graduatorie degli Ufficiali di Campo Nazionali, per fasce di appartenenza ed **in ordine di merito.**

Le graduatorie **in ordine di merito** dovranno essere inviate al CIA Nazionale **entro e non oltre il 30 giugno** e costituiranno la base non vincolante per la determinazione, da parte del Consiglio Direttivo del CIA, della lista degli UdC Nazionali di fascia 1, fascia 2 e fascia 3 per la stagione sportiva successiva.

Contestualmente alle graduatorie, le Commissioni Regionali CIA, in accordo con il parere tecnico dell'Istruttore Regionale Ufficiali di Campo, dovranno presentare al CIA Nazionale le proposte di promozione e di esclusione per la formulazione della lista nazionale tenendo presente che i nuovi inserimenti potranno essere presi in considerazione sulla base delle retrocessioni, cumulabili con le dimissioni e/o i trasferimenti, tenendo conto del numero delle squadre presenti nei campionati di interesse all'interno della regione e di una adeguata continuità di impiego degli UdC nei campionati per cui risultano abilitati.

Si precisa che l'Ufficiale di Campo regionale, per essere proposto alla promozione in lista nazionale, dovrà avere maturato almeno tre anni di permanenza nelle liste regionali.

Per ogni nominativo proposto per la promozione nel gruppo nazionale dovrà essere compilata la scheda Allegato A.

Saranno comunque esclusi dalla lista nazionale gli UdC che, non usufruendo di un periodo di aspettativa, non avranno disputato almeno quattro nel massimo campionato di loro competenza.

L'UdC nazionale, escluso per motivi tecnici dalla fascia di appartenenza, non potrà essere proposto per la promozione allo stesso gruppo per almeno una stagione sportiva. L'UdC escluso per la seconda volta, anche non consecutiva, non potrà più essere proposto per la promozione.

Al termine della stagione sportiva le Commissioni Regionali saranno chiamate a compilare delle schede personali relative alle valutazioni ed all'attività svolta durante l'anno sportivo di riferimento di ciascun UdC afferente al gruppo di fascia 1 (Allegato A).

L'UdC proposto per la promozione nella Fascia 1 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;

b) aver maturato l'esperienza di almeno di due anni nel campionato di serie A2, in mancanza di squadre di Serie A2, avere maturato almeno quattro anni di permanenza attiva nella lista nazionale;

c) essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 6 volte nel massimo campionato maschile dilettanti della regione;

d) avere maturato, nel massimo campionato della regione, una consistente esperienza nei tre ruoli.

Analogamente l'UdC proposto per la promozione al gruppo di fascia 2 deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

avere solide competenze tecniche e spiccate capacità operative;

avere maturato almeno due anni di permanenza attiva nella lista nazionale;

essere stato impiegato, nella stagione sportiva appena conclusa, almeno 6 volte nel massimo campionato maschile di competenza (se presente) e avere maturato una consistente esperienza nei tre ruoli;

Si tiene a precisare che un UdC matura un anno di "permanenza attiva" se nel corso della stagione sportiva di riferimento ha disputato almeno 6 gare dei campionati nazionali.

Sarà definito "**esordiente"** l'Ufficiale di Campo inserito per la prima volta nelle liste degli Ufficiali di Campo Nazionali.

L'Ufficiale di Campo già retrocesso in precedenti annate sportive non sarà considerato esordiente nel caso di una nuova promozione nelle liste nazionali.

C. LIMITI DI ETA'

Gli UdC nazionali che abbiano raggiunto il 50° anno di età (al 30 giugno di ogni anno) cesseranno di operare nei campionati nazionali e nelle Coppe Europee gestite da FIBA ed Euroleague.

Per i soli Campionati Nazionali, il Consiglio Direttivo del CIA potrà derogare il limite dei 50 anni, di anno in anno, e fino all'età massima di 55 anni per l'UdC nazionale di fascia 1 e fascia 2, che sarà in possesso dei seguenti requisiti:

avere conseguito, al termine della stagione sportiva, delle valutazioni che lo collochino nel "primo terzo della graduatoria di merito fra gli UdC di fascia 1 o fascia 2 della regione di appartenenza.

aver collaborato con il CIA nell'attuazione del progetto di formazione e valorizzazione degli UdC dei Campionati Regionali, secondo il programma predisposto dal CIA in collaborazione con il Settore Tecnico ed i responsabili nazionali degli UdC.

Gli UdC nazionali potranno essere impiegati nei campionati organizzati dalle regioni, fino al raggiungimento del 65° anno di età.

L'Ufficiale di Campo, dopo il compimento del 40° anno di età, non potrà essere promosso nella lista nazionale.

D. NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento CIA, dai Regolamenti della FIP, nonché dal Codice di Comportamento sportivo del CONI, si riportano di seguito alcune fondamentali norme di comportamento strettamente legate allo svolgimento della attività.

Gli UdC:

a) dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal CIA, che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico emanato dalla FIBA; **adempiere alla prevenzione medica stabilita dal protocollo sanitario Fip per emergenza COVID – 19 nei campionati stabiliti;**

b) dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal CIA e quelle inserite nel Regolamento CIA, nei Regolamenti Federali e nel codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2/02/2012;

c) dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, incontri tecnici, raduni ed altre attività organizzate in regione volte al miglioramento tecnico. Dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative convocazioni;

d) analogamente ai colleghi Arbitri, hanno l'obbligo di effettuare la trasferta con abbigliamento consono al ruolo rivestito. In particolare, vestito completo (o blazer sportivo) e cravatta per gli UdC di sesso maschile sono da preferirsi. In ogni caso l'abbigliamento deve essere decoroso, non sono ammesse tute e felpe sportive. E' tassativamente vietato recarsi sul campo di gioco con l'auto dei dirigenti delle società mentre è invece consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione dal dirigente addetto agli arbitri o da altro dirigente della società ospitante.

e) al fine di ottimizzare le risorse, compatibilmente con la designazione, gli UdC sono tenuti ad effettuare la trasferta insieme ai colleghi.
Dovranno giungere sul campo di gioco almeno **75 minuti** prima dell'orario fissato per l'inizio della gara e prendere possesso dello spogliatoio loro assegnato, avendo l'accortezza di avere spento il cellulare e/o gli altri strumenti elettronici di comunicazione. Eventuali ritardi sull'orario sopra indicato potranno essere giustificati solo in caso di utilizzo di mezzi pubblici a condizione che il viaggio venga effettuato con il penultimo mezzo utile che consenta di arrivare negli orari fissati. Nell'ipotesi di viaggio con mezzi privati il ritardo non verrà giustificato;

f) nell'esercizio delle loro funzioni gli UdC sono tenuti ad indossare la divisa di gioco costituita da: pantalone nero e maglietta fornita dalla FIP, scarpe da ginnastica nere /blu notte, fischietto nero e cordino sottile di colore nero /blu privo di scritte. L'Ufficiale di Campo avrà cura di adeguare la vestibilità della propria divisa e di mantenerla in buono stato. Una volta indossata non dovranno essere visibili al di fuori di essa altri abiti;

g) ad eccezione del dirigente Addetto agli Arbitri, a nessun'altra persona è consentito l'ingresso nello spogliatoio degli UdC prima della gara e durante l'intervallo. Solo nei Campionati regionali l'ingresso è consentito prima della gara anche all'Osservatore UdC per assistere al colloquio Arbitri-UdC;
Al termine della gara l'ingresso è consentito, oltre che al Dirigente Addetto agli Arbitri, al Coordinatore, al tecnico presente nell'impianto per svolgere le mansioni di Osservatore degli Arbitri, agli Istruttori Nazionali e Regionale UdC, all'Osservatore UdC, ed eventualmente ai dirigenti Accompagnatori di entrambe le Società contemporaneamente.
Qualora, contro la volontà degli UdC, persone diverse da quelle autorizzate dovessero introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli Arbitri e opportunamente verbalizzato nel referto e segnalato a parte per iscritto al CIA Nazionale;

h) gli UdC non dovranno richiedere né accettare dalle Società regali o ingressi di favore; non è consentito accedere all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale;

i) non è consentito accettare inviti a pranzo da parte di Dirigenti delle Società, anche non direttamente interessati alla gara, né prima né dopo la gara stessa;

l) è fatto divieto assoluto di usare il telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, ad eccezione di casi eccezionali e di necessità (contattare la Forza Pubblica o l'Organo Tecnico);

m) è fatto divieto assoluto di rilasciare pubbliche dichiarazioni (social network compresi) in merito all'attività istituzionale della FIP o all'operato dei colleghi; è vietata inoltre qualunque espressione risulti contraria allo spirito di imparzialità, lealtà e sportività che contraddistingue la classe arbitrale (comprese foto con giocatori, allenatori etc).

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA e dai Regolamenti Federali ed anche in assenza di provvedimenti disciplinari andrà comunque ad influire negativamente nella valutazione finale, al termine della stagione sportiva.

Allegato A

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
COMITATO ITALIANO ARBITRI
Settore Ufficiali di Campo
Anno Sportivo 2019/2020

COGNOME: _____ **NOME**: _____

PROVINCIA __ **Tessera** ___ **ETÁ** ___ **Fascia** __

Nazionale/Regionale dal ____ **N. gare disputate** ___ **(S/ C/ 24/ES**): _/_/_/_

N.rapporti __

Massimo campionato: _____ **Indisp/Rif:** _/_ **Posizione in classifica**_____ *(es.1/23)*

Votazione finale _____ **di cui:**

media osservazioni in Campo _____/__, **Quiz** ____/___, **Riunioni** __/__

Caratteristiche tecniche

Conoscenza del regolamento
Impostazione del lavoro al tavolo
Affidabilità nei 3 ruoli
Reattività
Collaborazione
Tenuta mentale

CRITERI DI IMPIEGO E NORME DI COMPORTAMENTO
OSSERVATORI NAZIONALI
operanti nei campionati di
Serie A, A2 Maschile e A1 Femminile, B Maschile e A2 Femminile
STAGIONE SPORTIVA 2021/2022

CRITERI DI IMPIEGO

L'Osservatore è un tesserato CIA che, sulla base di rapporto fiduciario, è soggetto ad incarico annuale. L'Osservatore è persona ritenuta qualificata per svolgere compiti di controllo e valutazione di Arbitri impegnati nei Campionati di cui sopra.

Gli Osservatori saranno utilizzati e designati dagli appositi organismi federali, in relazione alle esigenze del campionato di appartenenza sia nella fase regolare che nei playoff/playout.

Non è garantito un numero minimo di partite da visionare.

L'Osservatore assisterà alle procedure di riconoscimento prima dell'inizio della gara; successivamente si collocherà in posizione tale da assolvere ai compiti assegnati secondo le indicazioni fornite dall'Organo Tecnico per ciascun campionato.

Per ogni gara visionata, inclusa tutta la fase finale dei Campionati, sarà compilato un rapporto per ogni Arbitro relativo alle voci di cui si compone il Rapporto Arbitrale, che sarà poi visibile da parte dell'Arbitro interessato.

In caso d'infortunio di un Arbitro **nei primi tre** periodi della gara o **nell'intervallo** tra il terzo e quarto periodo, l'Osservatore **non dovrà** compilare il rapporto specifico per nessuno degli arbitri; in caso d'infortunio nel quarto quarto della gara dovranno invece essere compilati i rapporti di tutti gli arbitri.

L'Osservatore in caso ravveda una situazione di Arbitro in sovrappeso e/o rilevi un errore tecnico, deve darne comunicazione scritta, entro le 24 ore successive al termine della gara, al Responsabile dell'Organo Tecnico ed alla Segreteria CIA (arbitri@fip.it).

Nel caso l'Osservatore ritenga di dover apportare modifiche al rapporto, già validato dalla banca dati del CIA (rapporto chiuso), per correggere evidenti errori di varia natura (materiali, di interpretazione, ecc,) dovrà darne immediata comunicazione alla Segreteria del CIA (arbitri@fip.it) che provvederà all'inoltro al Responsabile dell'Organo Tecnico, che la valuterà per autorizzare o meno la modifica. Dell'eventuale avvenuta modifica l'arbitro interessato verrà tempestivamente informato.

NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto stabilito dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti della F.I.P., nonché dal Codice di Comportamento sportivo approvato dal C.O.N.I. il 2 febbraio 2012, si riportano di seguito alcune fondamentali Norme di comportamento strettamente legate alla prestazione della attività.

Gli Osservatori Arbitrali:

a) Dovranno rispettare scrupolosamente le direttive tecniche impartite dal C.I.A. e dall'Organo Tecnico che dovranno in ogni caso essere conformi al Regolamento Tecnico e alle Interpretazioni ufficiali emanate dalla FIBA.

b) Dovranno osservare tutte le direttive organizzative e comportamentali impartite dal C.I.A. e quelle inserite nel Regolamento C.I.A., nei Regolamenti federali e nel Codice di comportamento sportivo approvato dal CONI il 2 febbraio 2012.

c) Dovranno essere disponibili per tutta la stagione sportiva per designazioni, raduni tecnici e incontri tecnici con gli Istruttori; dovranno altresì rispettare gli orari di arrivo e di partenza previsti nelle relative

convocazioni.

d) Dovranno confermare la designazione entro le ventiquattro ore successive al ricevimento. In caso di mancata accettazione dipendente da motivi sanitari, la relativa certificazione medica dovrà essere trasmessa alla Segreteria del C.I.A. immediatamente e comunque con il mezzo più rapido.
La comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se effettuati a mezzo telefono.
La designazione verrà comunicata almeno tre giorni prima della disputa della gara; in caso contrario l'eventuale rifiuto non verrà considerato come tale. In ogni caso tale mancata accettazione comunicata telefonicamente dovrà essere seguita da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

e) In caso di mancata presenza a partite già accettate, per improvvise cause di forza maggiore, dovrà esserne data immediata comunicazione telefonica al Responsabile dell'Organo Tecnico.
La mancata presenza alla gara dovrà essere giustificata con comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

f) Eventuali rifiuti e indisponibilità, ancorché motivati, non potranno superare il numero di quattro complessivamente, ma non consecutivi; in caso di superamento, gli Osservatori verranno automaticamente **sospesi** dalle designazioni e segnalati al Consiglio Direttivo del CIA per l'avvicendamento e l'inserimento nell'organico degli Osservatori Regionali.
L'eventuale richiesta di "*Aspettativa*", motivata ed eventualmente documentata, dovrà essere inviata al C.I.A. che la valuterà ai fini dell'accoglimento.
Si precisa che un periodo di indisponibilità di durata non superiore a 15 giorni avrà il valore di un solo rifiuto sui "quattro" complessivi consentiti, indipendentemente dalle gare previste in calendario all'interno di tale periodo. Ciò è consentito per una sola volta nella stagione sportiva.

g) Dovranno effettuare la trasferta con abbigliamento decoroso e curato, giungendo nell'impianto di gioco almeno 80 minuti prima dell'inizio previsto della gara per constatare l'arrivo di Arbitri ed Ufficiali di Campo.

h) Non dovranno richiedere né accettare, dalle Società, regali o ingressi di favore; è tassativamente vietato presentarsi all'impianto di gioco accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale.

i) Non possono essere ospiti a pranzo/cena di Dirigenti delle Società né prima né dopo l'effettuazione della gara.

j) Non possono recarsi sul campo di gioco con l'auto dei Dirigenti delle Società mentre è consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione o all'aeroporto più vicino.

k) Il ritardato arrivo nell'impianto di gioco comporterà provvedimenti disciplinari da parte del CIA e in casi particolarmente gravi il deferimento agli organi FIP competenti.
Eventuali ritardi sugli orari sopra indicati potranno essere giustificati solo in casi di forza maggiore.

l) Gli Osservatori, dopo aver visionato la gara seduti in tribuna o in luogo idoneo ad una visione ottimale della gara fintantoché perdurerà l'emergenza sanitaria. Al termine della gara si recheranno nello spogliatoio per analizzare con loro la prestazione.

m) E' vietato l'uso del telefono cellulare nell'impianto di gioco durante la gara. (salvo casi eccezionali per comunicazioni con gli Organi Tecnici o assistenza della Forza Pubblica).

n) Nel contesto della riservatezza che caratterizza l'attività dell'Osservatore, questi non dovranno comunicare ad alcuno le designazioni ricevute prima che siano divulgate ufficialmente. Nel caso venga accertato che l'Osservatore abbia dato impropriamente notizia della designazione, la stessa gli verrà revocata.
Nel ribadire l'estrema riservatezza dell'incarico ricevuto, l'Osservatore sarà sospeso e verranno proposte sanzioni disciplinari nel caso in cui si accerti che abbia impropriamente comunicato a terze persone il contenuto del rapporto arbitrale di una qualsiasi delle gare visionate.

o) In considerazione del compito affidato, gli Osservatori dovranno intrattenere con gli Arbitri un rapporto altamente professionale. Si raccomanda assoluto rispetto dei ruoli tra Osservatori e Arbitri, in particolare nelle comunicazioni interpersonali successive ad una gara. L'Osservatore dovrà immediatamente segnalare all'OT, con mail riservata, eventuali comportamenti ritenuti non collaborativi da parte di Arbitri ed UdC in occasione del colloquio di fine gara.

p) Dovranno compilare il rapporto on-line sull'apposito sito federale entro il terzo giorno successivo a quello della disputa della gara.

q) E' eventualmente consentito effettuare la trasferta con gli arbitri della gara per la quale si è stati designati, o con arbitri di altra gara, compatibilmente con le esigenze del campionato e comunque nel rispetto complessivo della distinzione dei ruoli.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti Norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento C.I.A., dai Regolamenti federali, dai Criteri di impiego sopraindicati e costituirà elemento di valutazione negativa al termine della stagione sportiva.